



ISTITUTO COMPRESIVO DI FIANO

VIA CASTELLO, 7 – 10070 FIANO (TO)



011 9254261 – 011 9254552



011 9255121

C.F.: 92028690011 - C.M.: TOIC828007 - sito: www.icfiano.edu.it



TOIC828007@istruzione.it



TOIC828007@pec.istruzione.it



“Il curriculum d’istituto VERTICALE” è il cuore didattico del Piano dell’Offerta Formativa e rappresenta l’insieme delle esperienze didattiche che, dai 3 ai 14 anni, in modo progressivo, graduale e continuo, promuovono negli allievi il conseguimento dei risultati attesi sul piano delle competenze”.

Alla luce delle Indicazioni per il Curricolo per la scuola dell’Infanzia e del primo ciclo d’istruzione e delle Competenze chiave europee definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo (18/12/2006), l’istituto Comprensivo di FIANO, ha elaborato un **CURRICOLO VERTICALE** di istituto al fine di garantire agli alunni un percorso formativo unitario dai tre ai 14 anni, graduale e coerente, continuo e progressivo in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi.

Nella sua dimensione verticale, il curriculum scolastico organizza i saperi essenziali delle discipline coniugandoli alle **competenze trasversali di cittadinanza, fondendo i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali** finalizzando, quindi, l’azione educativa della scuola alla formazione integrale del cittadino europeo in grado di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali, nell’interazione emotivo – affettiva e nella comunicazione sociale.

FINALITÀ

- Evitare frammentazioni, segmentazioni, ripetitività;
- Favorire una comunicazione efficace tra i diversi ordini di scuola del nostro istituto;
- Assicurare un percorso graduale di crescita globale;
- Consentire l’acquisizione di: competenze, abilità, conoscenze e quadri concettuali adeguati alle potenzialità di ciascun alunno;
- Realizzare le finalità dell’uomo e del cittadino;
- Orientare nella continuità e favorire la realizzazione del proprio "Progetto di vita".

LE PAROLE CHIAVE DEL CURRICOLO

Dalle Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio 18/12/ 2006

Competenze chiave: quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l’inclusione sociale e l’occupazione

Competenze: indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello

sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

Conoscenze: il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.

Abilità: indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).

Dalle Nuove Indicazioni per Il Curricolo della Scuola dell'infanzia e del Primo Ciclo

Obiettivi di apprendimento: organizzati in nuclei tematici, individuano campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze: posti al termine dei più significativi snodi del percorso curricolare, rappresentano percorsi, piste culturali e didattiche che consentono di finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno.

La nuova Raccomandazione del Consiglio d'Unione europea

Il 22 maggio 2018 il Consiglio dell'Unione europea ha adottato, su proposta della Commissione europea avanzata il 27 gennaio 2018, una nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente che sostituisce quella del 2006 di pari oggetto. Il testo della Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea C189 del 4.6.2018.

Il concetto di competenza è declinato come combinazione di "conoscenze, abilità e atteggiamenti", in cui l'atteggiamento è definito quale "disposizione/mentalità per agire o reagire a idee, persone, situazioni". Le otto competenze individuate modificano, in qualche caso in modo sostanziale, l'assetto definito nel 2006:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

CURRICOLO VERTICALE DIPARTIMENTO LINGUISTICO-STORICO-ANTROPOLOGICO

1. TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

CAMPI DI ESPERIENZA /DISCIPLINE	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA
<p>I DISCORSI E LE PAROLE /ITALIANO</p>	<p>Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati. Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative. Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati. Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definire regole. Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia. Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.</p>	<p>L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica. Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali. Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli. Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio. Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative. È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo). Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.</p>	<p>L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconosce la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente. Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.). Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici. Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti. Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario. Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori. Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità). Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso. Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate. Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo. Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.</p>
<p>IL SÉ E L'ALTRO/</p>	<p>Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare,</p>	<p>L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.</p>	<p>L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali.</p>

STORIA	<p>confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.</p> <p>Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.</p> <p>Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.</p> <p>Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.</p> <p>Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.</p>	<p>Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.</p> <p>Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.</p> <p>Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.</p> <p>Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.</p> <p>Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.</p> <p>Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.</p> <p>Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.</p> <p>Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.</p> <p>Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.</p>	<p>Produce informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali – e le sa organizzare in testi.</p> <p>Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio.</p> <p>Esponde oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.</p> <p>Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.</p> <p>Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.</p> <p>Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.</p> <p>Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione.</p> <p>Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente.</p> <p>Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.</p>
IL SÉ E L'ALTRO/ GEOGRAFIA	<p>Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.</p>	<p>L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.</p> <p>Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.</p> <p>Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).</p> <p>Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.)</p> <p>Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.</p> <p>Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.</p> <p>Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.</p>	<p>Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi.</p> <p>Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficace mente informazioni spaziali.</p> <p>Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.</p> <p>Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.</p>
IL SÉ E L'ALTRO/ IRC	<p>Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.</p>	<p>L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.</p> <p>Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le</p>	<p>L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sull'assoluto, cogliendo l'intreccio tra dimensione culturale e religiosa.</p> <p>Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del Cristianesimo delle origini.</p> <p>Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviare un'interpretazione consapevole.</p> <p>Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le</p>

	<p>caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.</p> <p>Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.</p>	<p>tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.</p> <p>Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.</p>
--	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO E CONTENUTI – SCUOLA INFANZIA SEZIONE UNICA

I DISCORSI E LE PAROLE / ITALIANO

OBIETTIVI GENERALI	OBIETTIVI SPECIFICI	CONTENUTI / ATTIVITÀ
ASCOLTO E PARLATO	<ul style="list-style-type: none"> • Parlare, descrivere, raccontare, dialogare, con i grandi e con i coetanei, lasciando trasparire fiducia nelle proprie capacità di espressione e comunicazione e scambiandosi domande, informazioni, impressioni, giudizi e sentimenti • Prestare attenzione ai discorsi degli altri • Conoscere differenti codici linguistici • Ascoltare testi narrativi ed espositivi • Comprendere e dare istruzioni su un gioco • Ricostruire verbalmente le fasi di un' esperienza vissuta. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conversazioni, domande stimolo • Inventare una storia e la drammatizzarla • Partecipare all'invenzione di storie collettive (gioco simbolico) • Decodificare e ordinare verbalmente le sequenze di un racconto • Ripetere brevi e semplici filastrocche in rima • A partire da una storia o da avvenimenti accaduti individuare e ricostruire le azioni dei protagonisti e i loro sentimenti • Individuare in una storia l'incoerenza logica. • Spiegazioni, indicazioni di lavoro • Giochi e interazioni sociali • Comunicazioni ed informazioni scolastiche • Comunicazioni di semplici sequenze di informazioni necessarie per svolgere un lavoro. • Racconti di fatti quotidiana • Rapporti relazionali quotidiani
LETTURA	<ul style="list-style-type: none"> • Familiarizzare con il libro • Conoscere differenti codici linguistici nei testi (fiabe, rime, filastrocche, poesie, testi descrittivi..) 	<ul style="list-style-type: none"> • A partire da un'immagine individuare i protagonisti, le azioni, i sentimenti, ipotizzare le situazioni e descriverle • Riconoscere, memorizzare ed inventare rime, scioglilingua.
SCRITTURA	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire le capacità manuali, percettivi e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura 	<ul style="list-style-type: none"> • Attività di prescrittura • Riconoscere i simboli grafici e le scritte • Scrivere il proprio nome
ACQUISIZIONE ED ESPANZIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	<ul style="list-style-type: none"> • Abbandonare il linguaggio egocentrico, acquisire una più completa comunicazione verbale per ampliare il patrimonio lessicale • Giocare con la struttura sonora della parola. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riprodurre canti, filastrocche • Riconoscere e cambiare il fonema o la sillaba iniziale o finale delle parole • Effettuare pantomime e dà voce ai personaggi (burattini, marionette, attività teatrali) • Giochi con la voce per imitare riprodurre e inventare suoni (rime, suoni onomatopeici ...).
ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	<ul style="list-style-type: none"> • Usare un repertorio linguistico appropriato con corretto Utilizzo di nomi, verbi, aggettivi, avverbi e connettivi. • Costruire frasi articolate e corrette 	<ul style="list-style-type: none"> • Giochi strutturati: memory, tombola,... • Attività e dialoghi quotidiani

IL SÉ E L'ALTRO / STORIA

OBIETTIVI GENERALI	OBIETTIVI SPECIFICI	CONTENUTI / ATTIVITÀ
USO DELLE FONTI	<ul style="list-style-type: none"> Prendere coscienza della propria identità 	<ul style="list-style-type: none"> Racconti e riproduzione di storie Consultazione di foto, illustrazioni, filmati per cogliere l'evoluzione e i cambiamenti
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	<ul style="list-style-type: none"> Saper spiegare e motivare un comportamento Conoscere e partecipare alle tradizioni del proprio ambiente culturale. 	<ul style="list-style-type: none"> Preparazione d feste ed eventi legati alla propria tradizione (es. natale, carnevale..). Uscite sul territorio.
STRUMENTI CONCETTUALI	<ul style="list-style-type: none"> Organizzare le conoscenze acquisite secondo un ordine temporale definito. Individuare analogie e differenze tra culture e costumi diversi. 	<ul style="list-style-type: none"> Riprodurre verbalmente azioni e situazioni in successione: prima, ora, dopo. Riprodurre verbalmente una successione di eventi in una giornata/una settimana/un periodo. Attività di routine (calendario, scansione stagionale, settimanali...) Racconti di tradizioni ed usi di altri paesi.
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	<ul style="list-style-type: none"> Riportare verbalmente in modo semplice le conoscenze acquisite. 	<ul style="list-style-type: none"> Racconti e descrizioni Produzione di cartelloni esemplificativi degli argomenti principali

IL SÉ E L'ALTRO / GEOGRAFIA

OBIETTIVI GENERALI	OBIETTIVI SPECIFICI	CONTENUTI / ATTIVITÀ
ORIENTAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> Orientarsi nell' ambiente scolastico. 	<ul style="list-style-type: none"> Percorsi ad ostacoli Individuare la posizione del corpo e degli oggetti nello spazio Orientarsi in un percorso, anche seguendo coordinate date Realizzare semplici rappresentazioni di spazi e percorsi Osservazione ed esplorazione degli spazi vicini all'esperienza quotidiana .
LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA'	<ul style="list-style-type: none"> Rappresentare graficamente ambienti noti 	<ul style="list-style-type: none"> Realizzare semplici rappresentazioni di spazi e percorsi Realizzazione di caccia al tesoro
PAESAGGIO	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere il territorio circostante attraverso l'osservazione. 	<ul style="list-style-type: none"> Osservare le caratteristiche di un ambiente. Rappresentare l'ambiente circostante.
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	<ul style="list-style-type: none"> Comprendere l'organizzazione spaziale dell'ambiente che ci circonda 	<ul style="list-style-type: none"> Muoversi nello spazio in autonomia quotidianamente.

IL SÉ E L'ALTRO / I.R.C.

OBIETTIVI GENERALI	OBIETTIVI SPECIFICI	CONTENUTI / ATTIVITÀ
--------------------	---------------------	----------------------

DIO E L'UOMO	<ul style="list-style-type: none"> • Scoprire che dio come creatore del mondo • Conoscere la figura di Gesù' di Nazareth • Individuare i tratti essenziali della chiesa come comunità e luogo di incontro. 	<ul style="list-style-type: none"> • Racconti sulla creazione • Gesù' bambino come noi • La chiesa come famiglia
LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	<ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare alcune pagine bibliche fondamentali tra cui episodi della vita di Gesù. 	<ul style="list-style-type: none"> • Il racconto sull'annunciazione, la nascita di Gesù, i re magi, la fuga in Egitto, le parabole.
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere i segni cristiani in particolare del natale e della Pasqua 	<ul style="list-style-type: none"> • Simboli natalizi e pasquali, poesie e canti
I VALORI ETICI E RELIGIOSI	<ul style="list-style-type: none"> • Scoprire e interiorizzare i valori dell'amicizia, del rispetto, della carità intesa come aiuto al prossimo e della pace. 	<ul style="list-style-type: none"> • Storie sull'amicizia, racconti sulla multiculturalità, Noe' e storie sulla pace.

3. METODOLOGIE

Si cercherà di stabilire un clima sereno e rassicurante nel quale gli alunni potranno sviluppare dei comportamenti che li aiuteranno a integrarsi nella vita sociale e a fronteggiare le difficoltà.

Gli alunni dovranno percepire la loro classe come un luogo in cui si sentono a loro agio e sono motivati ad imparare.

A tale scopo i docenti, che avranno la funzione di mediatore e regista, dovranno:

-Si cercherà di stabilire un clima sereno e rassicurante nel quale gli alunni potranno sviluppare dei comportamenti che li aiuteranno a integrarsi nella vita sociale e a fronteggiare le difficoltà.

Gli alunni dovranno percepire la loro classe come un luogo in cui si sentono a loro agio e sono motivati ad imparare.

A tale scopo i docenti, che avranno la funzione di mediatore e regista, dovranno:

- Predisporre spazi e strumenti.
- Osservare ,orientare, guidare.
- Valorizzare le esperienze e i vissuti del bambino.
- Proporre esperienze di gioco che presentano livelli di difficoltà graduali per promuovere la crescita .
- Favorire l'autonomia.
- Porre attenzione al cognitivismo affettivo.
- Ascoltare.
- Consentire l'espressione di sé nel rispetto reciproco.
- Favorire l'uso del meta pensiero (dal vissuto alla concettualizzazione).
- Fare rispettare le regole (con elasticità in caso di situazioni e bisogni specifici).
- Utilizzare la domanda come chiarimento sui comportamenti ludici del bambino.
- Favorire la ricerca di soluzioni personali ai problemi.
- Utilizzare l'umorismo e l'ironia.
- Valorizzare l'errore come mezzo di apprendimento.
- Favorire l'esempio attraverso la coerenza verbale e comportamentale

La metodologia riconosce come elementi strumentali privilegiati:

Il gioco, nelle più svariate e significative espressioni, attraverso cui il bambino giunge ad interpretare e rappresentare la realtà, attribuendo significati, simboli per leggerla, decodificarla, per approdare a risultati, consentendo di creare situazioni che veicolano apprendimenti.

La ricerca-azione intesa come disponibilità mentale ad affrontare situazioni problematiche significative e congruenti procedure risolutive.

L'interazione sociale alla quale è riconosciuta la forte valenza formativa, diviene strumento che favorisce la costruzione congiunta e condivisa delle esperienze, lo scambio nella diversità delle opinioni, nella pratica della co-costruzione della conoscenza.

La didattica laboratoriale, finalizzata a promuovere l'apprendimento come costruzione di conoscenze nel rapporto di integrazione e interazione con l'adulto o i suoi pari, diventa pratica di convivenza per favorire la cooperazione, la

condivisione, la pratica del mutuo soccorso, il raggiungimento di obiettivi comuni. (classi eterogenee per età e laboratori omogenei per età)

Lo sfondo istituzionale, l'organizzazione strutturata e consapevole del contesto per l'approccio alle proposte didattiche è un elemento fondamentale e irrinunciabile perché sostiene e qualifica l'intervento, diventando mediatore e facilitatore d'apprendimento.

4. VERIFICHE

Le verifiche verranno proposte agli alunni come attività inerenti all'argomento svolto(giochi schede...)pertanto gli apprendimenti degli alunni saranno costantemente monitorati, osservati, compresi. La verifica verrà effettuata attraverso:

.Conversazioni

•Rappresentazioni grafiche – pittoriche – plastiche

•Schede

.Prove comuni

•Osservazioni occasionali e sistematiche per conoscere i comportamenti e i livelli di sviluppo raggiunti dai bambini.

•Incontri tra insegnanti per verificare gli obiettivi raggiunti e per predisporre eventuali adeguamenti dell'itinerario scolastico programmato all'inizio dell'anno scolastico

5. VALUTAZIONE

La valutazione è una parte essenziale del processo educativo. Uno degli scopi della valutazione è il miglioramento della qualità dell'offerta formativa. Infatti, verificare e valutare serve anche per chiarire le strategie più adeguate a garantire il successo formativo degli alunni nei processi di apprendimento.

La valutazione fornisce l'evidenza di quanto efficacemente siano stati raggiunti gli obiettivi didattici e se, e quanto, gli standard d'insegnamento siano da confermare o da rivedere. Essa è un momento di confronto critico e dialettico tra i docenti e tra docenti e famiglie focalizzando l'attenzione e gli sforzi sugli esiti raggiunti e su quelli raggiungibili.

La valutazione degli apprendimenti non è disgiunta dalla progettazione e dall'attuazione dei processi di insegnamento/apprendimento e dalla ricerca che i docenti compiono su di essi: ne è parte integrante e costitutiva che si traduce in pratiche di osservazione, raccolta dei dati, confronto e riprogettazione. Elementi tutti che sostengono, alimentano e qualificano la crescita professionale del singolo e dell'intera comunità educante.

La Valutazione nella scuola dell'infanzia adotta strumenti di osservazione, verifica, documentazione lontano da schematismi rigidi, in coerenza con la dinamicità dello sviluppo del bambino, alle particolarità legate all'età, ai bisogni cognitivi, affettivi – emotivi – relazionali, alle conquiste e ai processi operativi che il contesto educativo ha sostenuto, valorizzato, favorito.

Pertanto, partendo dal presupposto che i livelli raggiunti da ciascun bambino richiedono di essere osservati più che misurati, compresi più che giudicati, il team docente, in ottemperanza alla compilazione del profilo finale farà riferimento alle seguenti aree di sviluppo:

1. IDENTITA' PERSONALE E SOCIALE

2. AUTONOMIA PERSONALE ED OPERATIVA

3. COMPETENZE RAGGIUNTE IN TUTTI I CAMPI DI ESPERIENZA:

Competenza espressivo-comunicativa

Competenza logico-matematica

Competenza scientifica

Sono previsti alcuni momenti essenziali del sistema valutativo:

• un momento iniziale, volto a delineare un quadro delle capacità con cui il bambino di tre anni accede alla scuola dell'infanzia .(TEST D'INGRESSO)

• griglie di valutazione costruite e condivise collegialmente per livello di età relative agli obiettivi programmati nei diversi dipartimenti.

A livello di istituto saranno predisposte prove comuni di verifica .

Tali strumenti valutativi risponderanno a precisi aspetti di qualità, quali:

• contestualità: possibilità di adattamento alla specificità della situazione scolastica;

• flessibilità: possibilità di introdurre elementi di modificazione dello strumento valutativo;

• comparabilità: possibilità di confrontare i risultati ottenuti;

• validità: capacità di misurare effettivamente l'obiettivo che si intende misurare e attendibilità; capacità di produrre risultati indipendenti da elementi contingenti.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO E CONTENUTI SCUOLA PRIMARIA

ITALIANO

Classe prima

INDICATORI	OBIETTIVI SPECIFICI	CONTENUTI / ATTIVITÀ
ASCOLTO E PARLATO	<ul style="list-style-type: none"> Mantenere l'attenzione sul messaggio orale. Comprendere ed eseguire una consegna. Riferire i propri bisogni e le esperienze personali. Comprendere i contenuti essenziali dei testi ascoltati. Riferire i contenuti essenziali dei testi ascoltati. Interagire nello scambio comunicativo rispettando il proprio turno. 	<ul style="list-style-type: none"> Ascoltare e comprendere esperienze personali vissute dai compagni. Ascoltare storie lette o raccontate dall'insegnante. Comprendere le indicazioni fornite dall'insegnante prima e durante lo svolgimento delle attività scolastiche. Raccontare ordinatamente le esperienze vissute. Raccontare una storia partendo da una breve sequenza di immagini. Intervenire in modo pertinente durante le attività. Scoprire, ripetere ed inventare giochi linguistici e filastrocche. Apprendere giochi collettivi in cui si fondono azione e linguaggio. Cogliere gli elementi essenziali di un semplice testo letto "raccontato o ascoltato" (personaggi, azioni
LETTURA	<ul style="list-style-type: none"> Leggere e comprendere sillabe, semplici parole, frasi. Leggere e comprendere brevi e semplici testi in stampato maiuscolo e minuscolo. Riconoscere i diversi caratteri di scrittura. 	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere e distinguere le vocali. Riconoscere e distinguere tutte le consonanti. Segmentare correttamente in fonemi parole semplici. Conquistare le regole di decodificazione delle parole. Avvio alla lettura di brevi testi: in stampato maiuscolo, in stampato minuscolo, in corsivo Letture guidate di parole e brevi frasi. Avvio alla lettura autonoma di brevi testi. Letture di semplici testi non conosciuti, dimostrando di comprendere il significato globale e gli elementi essenziali. Letture di libri della biblioteca.
SCRITTURA	<ul style="list-style-type: none"> Scrivere sotto dettatura parole e semplici frasi. Scrivere autonomamente parole e semplici frasi di senso compiuto. Completare una storia con una breve frase. 	<ul style="list-style-type: none"> Copiare testi (sillabe, parole, frasi) in stampatello maiuscolo, in stampatello minuscolo, in corsivo. Scrivere sotto dettatura in stampatello maiuscolo, in stampatello minuscolo, in corsivo. Utilizzare il linguaggio iconico per rielaborare parole e frasi. Formulazione autonoma di parole e pensieri.
ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	<ul style="list-style-type: none"> Comprendere semplici testi con parole nuove. Ampliare il patrimonio lessicale. Utilizzare in modo appropriato vocaboli nuovi in differenti contesti. 	<ul style="list-style-type: none"> Ascolto di narrazioni. Letture guidate. Scrittura.
ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere le prime basilari regole ortografiche. Discriminare i suoni omofoni. Riflettere sulla struttura di una semplice frase. 	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere e pronunciare correttamente tutti i fonemi dell'alfabeto italiano. Riconoscere, scrivere e leggere i corrispondenti grafemi. Ricomporre parole, manipolando sillabe e/o lettere. Ricomporre frasi. Usare la lingua per giocare, completare ed inventare filastrocche, storie... Scrivere parole contenenti le principali difficoltà ortografiche. Conoscere i principali segni di interpunzione. Riconoscere intuitivamente nome, articolo, azione e qualità. Intuire l'uso dell'accento sulla voce verbale E' nel verbo essere e dell'H nel verbo avere.

Classe seconda

INDICATORI	OBIETTIVI	CONTENUTI
ASCOLTO E PARLATO	<ul style="list-style-type: none"> Mantenere l'attenzione e cogliere gli elementi essenziali di una conversazione. Cogliere gli elementi fondamentali di una narrazione attraverso domande stimolo. Riferire oralmente esperienze personali in modo logico e sequenziale. Comprendere ed applicare semplici regole in attività di gruppo e individuali. 	<ul style="list-style-type: none"> Le caratteristiche delle persone. I vissuti di sé e degli altri. Le esperienze esterne alla scuola. Le esperienze scolastiche. La narrazione: il racconto fantastico, la favola, la fiaba, le regole della comunicazione.
LETTURA	<ul style="list-style-type: none"> Leggere ad alta voce rispettando i principali segni di punteggiatura. Cogliere l'idea centrale di un racconto, le informazioni essenziali e le caratteristiche principali dei testi narrativi, fantastici e realistici. Risolvere giochi linguistici e di scoperta. Comprendere un testo rispondendo in modo pertinente a semplici domande. 	<ul style="list-style-type: none"> L'espressività e l'intonazione: alcune regole di pausa, domanda e affermazione. La narrazione: alcuni elementi del testo narrativo, realistico e fantastico (personaggi, luogo, tempo). La descrizione di persone, animali e oggetti. Riconoscere i sentimenti di cui si parla in un testo.
SCRITTURA	<ul style="list-style-type: none"> Scrivere sotto dettatura rispettando tempi comuni. Leggere immagini, riordinare le sequenze temporali e scrivere semplici didascalie. Completare un testo partendo da una traccia data. Rispondere per iscritto a domande aperte. Comporre una narrazione con elementi dati (tempo, luogo, personaggi ...). Produrre testi narrativi e/o descrittivi con l'aiuto di immagini, schemi e/o domande guida. Produrre filastrocche con parole in rima. Riordinare le parti di un racconto. 	<ul style="list-style-type: none"> Dettatura di frasi e brevi testi. Scrittura narrativa e descrittiva. Scrittura di semplici didascalie. Scrittura in forma di fumetto. Rielaborazione di testi (inizio, svolgimento e conclusione). Scrittura di semplici poesie e filastrocche. Produzione di semplici mappe concettuali. Comprensione di un testo con risposta a domande scritte.
ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	<ul style="list-style-type: none"> Ampliare il proprio bagaglio lessicale con l'aiuto di letture e ascolto. 	<ul style="list-style-type: none"> I legami tra le parole (significato generale e specifico, rapporti di sinonimia).
ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	<ul style="list-style-type: none"> Consolidare l'uso delle fondamentali convenzioni ortografiche. Consolidare ed applicare le fondamentali regole di divisione in sillabe. Individuare le principali strutture grammaticali di una semplice frase. Riconoscere in una frase il soggetto e il predicato. 	<ul style="list-style-type: none"> Le regole ortografiche (gn, gl, sc, cqu, ...). Riconoscimento, classificazione e uso dei nomi. Riconoscimento e uso degli aggettivi. Riconoscimento del soggetto e del verbo all'interno di semplici frasi. Riflessione sull'importanza della punteggiatura nel testo scritto.

Classe terza

OBIETTIVI GENERALI	OBIETTIVI SPECIFICI	CONTENUTI
ASCOLTO E PARLATO	<ul style="list-style-type: none"> Interagire in una conversazione formulando domande e dando risposte pertinenti su argomenti di esperienza diretta, rispettando i turni di parola. Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe. Seguire la narrazione di fatti ascoltati o letti mostrando di saperne cogliere il senso globale. Raccontare oralmente una storia personale o fantastica rispettando l'ordine cronologico e/o logico. Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività che si conosce bene. 	<ul style="list-style-type: none"> Conversazioni guidate. Ascolto di consegne, spiegazioni, letture e narrazioni. Riferire oralmente fatti vissuti, narrati e argomenti di studio.

LETTURA	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento centrale, le informazioni essenziali e le loro relazioni. • Comprendere testi di tipo diverso in vista di scopi funzionali, pratici, di intrattenimento e/o di svago. • Leggere semplici e brevi testi letterari sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Lettura silenziosa e ad alta voce di vari tipi di testo. • Esercizi di comprensione mirati a individuare gli elementi essenziali di un testo (i personaggi, gli elementi spaziali, le sequenze temporali e semplici nessi causali).
SCRITTURA	<ul style="list-style-type: none"> • Scrivere sotto dettatura, curando in modo particolare l'ortografia. • Produrre semplici testi di vario tipo legati a scopi concreti (per utilità personale, per stabilire rapporti interpersonali) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare). • Produrre testi legati a scopi diversi (narrare, descrivere, informare). • Produrre brevi testi rispettando le principali convenzioni ortografiche e sintattiche. 	<ul style="list-style-type: none"> • Produzione di testi rispettando le scansioni logico-temporali. • Produzione di testi legati a scopi diversi: narrare, descrivere, informare, controllando l'ortografia e la punteggiatura. • Produzione di didascalie riferite alle sequenze individuate in un testo. • Produzione di testi scritti, utilizzando una traccia data o schemi ricavati da brani d'autore. • Rielaborazione di testi modificando gli elementi di un racconto. • Giochi di parole: conte, filastrocche, acrostici e semplici poesie.
ACQUISIZIONE ED ESPANZIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	<ul style="list-style-type: none"> • Attivare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi. • Ampliare il patrimonio lessicale. • Usare in modo appropriato le parole man mano apprese. 	<ul style="list-style-type: none"> • Avvio alla conoscenza del vocabolario e del suo uso. • Attività e giochi linguistici.
ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	<ul style="list-style-type: none"> • Consolidamento di tutte le difficoltà ortografiche • Compiere semplici osservazioni su testi orali e scritti per rilevarne gli elementi essenziali. • Conoscere le parti variabili del discorso e gli elementi principali della frase semplice. 	<ul style="list-style-type: none"> • Uso appropriato della punteggiatura. • Analisi delle principali strutture grammaticali di una frase. • Individuazione dell'enunciato minimo e dell'espansione diretta.

Classe quarta

INDICATORI	OBIETTIVI	CONTENUTI / ATTIVITÀ'
ASCOLTO E PARLATO	<ul style="list-style-type: none"> • Capire ciò di cui si parla. • Intervenire in modo pertinente nelle conversazioni e nelle varie situazioni rispettando il proprio turno ed i tempi di intervento • Raccontare i propri vissuti organizzando l'esposizione in ordine logico e cronologico. • Comprendere le opinioni espresse dai compagni. • Pianificare un discorso per esprimere la propria opinione. • Esporre in modo chiaro ed organizzare il contenuto di un argomento di studio. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprensione di: <ul style="list-style-type: none"> - messaggi provenienti da vari tipi di emittenti. - testi di vario genere: descrittivi, narrativi, espositivi. - istruzioni di lavoro relativi alle attività proposte. • Interventi pertinenti in una conversazione; capacità di rispettare il proprio turno e le opinioni dei compagni. • Racconto di esperienze personali seguendo l'ordine cronologico degli avvenimenti • Esposizione chiara e completa di un argomento di studio.
LETTURA	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere scorrevolmente brani non noti rispettando pause e intonazione • Riconoscere le varie tipologie testuali • Eseguire la lettura silenziosa di testi di vario genere e individuare le informazioni generali e le parti di un testo. • Dedurre dal contesto il significato di vocaboli ed espressioni non note. 	<ul style="list-style-type: none"> • Lettura sempre più scorrevole di tipologie testuali diverse. • Individuazione delle diverse tipologie testuali (narrazione, descrizione, poesia, fiabe, favole, miti e leggende) cogliendone le informazioni implicite ed esplicite. • Acquisizione delle modalità di lettura necessarie per i testi di studio.

SCRITTURA	<ul style="list-style-type: none"> • Pianificare e produrre testi scritti, scegliendo idee in base ad argomento, destinatario e scopo. • Produrre uno schema di lettura dei vari testi. • Descrivere persone in modo denotativo e connotativo. • Utilizzare tecniche espressive per realizzare un testo personale • “Contestualizzare” descrizioni e sequenze narrative. 	<ul style="list-style-type: none"> • Composizione di testi relativi ad esperienze vissute. • Produzione di testi narrativi e descrittivi corretti dal punto di vista della forma e dell’ortografia. • Trasposizione di un testo narrativo in immagini e viceversa. • Individuazione della struttura e degli elementi caratteristici di testi narrativi, descrittivi, informativi e regolativi. • Selezione in un testo di informazioni principali e secondarie. • Utilizzo di informazioni essenziali per la sintesi di un testo. • Trasposizione di semplici testi passando dal discorso diretto al discorso indiretto e viceversa . • Avvio alla parafrasi di un testo e capacità di utilizzo delle principali figure retoriche.
ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	<ul style="list-style-type: none"> • Dedurre dal contesto il significato di vocaboli ed espressioni non note. • Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione per trovare una risposta ai propri dubbi linguistici. 	<ul style="list-style-type: none"> • Arricchimento del lessico attraverso la lettura individuale e collettiva. • Uso del dizionario per la comprensione di parole sconosciute.
ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare la funzione delle parti variabili del discorso. • Coniugare i verbi ausiliari e quelli delle tre coniugazioni nel modo indicativo. • Avvio all’uso e alla conoscenza del congiuntivo. • Individuare in una frase soggetto, predicato verbale e nominale; • Riconoscere l’espansione diretta e indiretta, il gruppo del soggetto e il gruppo del predicato. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riflessione sulle principali norme che regolano l’ortografia. • Discriminazione dell’uso dell’H. • Uso corretto di: digrammi complessi, ordine alfabetico, parole accentate e apostrofate, segni di interpunzione. • Individuazione e classificazione di: articoli, nomi, aggettivi, pronomi e verbi. • Coniugare essere e avere e i verbi delle tre coniugazioni nel modo indicativo • Individuazione dell’enunciato minimo, del GN (gruppo nominale), del GV (gruppo verbale) e dell’espansione diretta e indiretta.

Classe quinta

OBIETTIVI GENERALI	OBIETTIVI SPECIFICI	CONTENUTI / ATTIVITÀ
ASCOLTO E PARLATO	<ul style="list-style-type: none"> • Interagire in una conversazione formulando domande e dando risposte pertinenti su argomenti di esperienza diretta, rispettando i turni di parola. • Comprendere l’argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe. • Seguire la narrazione di fatti ascoltati o letti mostrando di saperne cogliere il senso globale. • Raccontare oralmente una storia personale o fantastica rispettando l’ordine cronologico e/o logico. • Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un’attività che conosce bene. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprensione di messaggi complessi ed eventuale richiesta di chiarimenti. • Rispetto degli interventi altrui senza interrompere, evitando la ripetizione. • Espressione delle proprie opinioni personali o un proprio punto di vista, usando una terminologia adeguata alla situazione comunicativa. • Riconoscimento e risoluzione di situazioni problematiche . • Esposizione di contenuti secondo uno schema prestabilito.
LETTURA	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l’invenzione letteraria dalla realtà. • Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un’idea del testo che si intende leggere. • Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un’idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere. • Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza per scopi pratici e/o conoscitivi applicando semplici tecniche di supporto alla comprensione (come ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi ecc.). • Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare 	<ul style="list-style-type: none"> • Lettura orientativa (globale), lettura selettiva (ricerca delle informazioni essenziali), lettura analitica dei vari tipi di testo. • Struttura e caratteristiche delle diverse tipologie testuali. • Supporto alla comprensione (sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e/o schemi). • Riassunto di testi dopo averne individuato le informazioni principali.

	<p>comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggere semplici e brevi testi letterari sia poetici sia narrativi mostrando di riconoscere le caratteristiche essenziali che li contraddistinguono (versi, strofe, rime, ripetizione di suoni, uso delle parole e dei significati) ed esprimendo semplici pareri personali su di essi. • Leggere ad alta voce un testo noto e, nel caso di testi dialogati letti a più voci, inserirsi opportunamente con la propria battuta, rispettando le pause e variando il tono della voce. 	
SCRITTURA	<ul style="list-style-type: none"> • Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza. • Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni. • Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie). • Scrivere una lettera indirizzata a destinatari noti, adeguando le forme espressive al destinatario e alla situazione di comunicazione. • Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo, sotto forma di diario. • Realizzare testi collettivi in cui si fanno resoconti di esperienze scolastiche, si illustrano procedimenti per fare qualcosa, si registrano opinioni su un argomento trattato . • Compiere operazioni di rielaborazione sui testi (riscrivere apportando cambiamenti di caratteristiche, sostituzioni di personaggi, punti di vista, riscrivere in funzione di uno scopo dato ...). • Produrre testi corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, in cui siano rispettate le funzioni sintattiche e semantiche dei principali segni interpuntivi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Produzione di testi corretti, coerenti e coesi, adeguati alle diverse tipologie testuali. • Utilizzo di tecniche per la produzione e rielaborazione di un testo. • Produzione di testi creativi sulla base di modelli dati. • Individuazione di sequenze. • Produzione di semplici schemi logici.
ACQUISIZIONE ED ESPANZIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	<ul style="list-style-type: none"> • Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole • Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Lettura, ascolto e produzione di differenti tipi di testo con l'uso di termini specifici. • Uso del dizionario.
ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e denominare le parti principali del discorso e gli elementi basilari di una frase: individuare e usare in modo consapevole modi e tempi del verbo; riconoscere in un testo i principali connettivi (temporali, spaziali, logici); analizzare la frase nelle sue funzioni (predicato e principali complementi diretti e indiretti). • Conoscere i principali meccanismi di formazione e derivazione delle parole (parole semplici, derivate, composte, prefissi e suffissi). • Comprendere le principali relazioni tra le parole (somiglianze, differenze) sul piano dei significati. • Comprendere e utilizzare il significato di parole e termini specifici legati alle discipline di studio. • Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione per trovare una risposta ai propri dubbi linguistici. • Riconoscere la funzione dei principali segni interpuntivi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Convenzioni ortografiche. • Categorie morfologiche. • Soggetto, predicato e complementi. • Congiunzioni e avverbi di uso più frequente. • Modi e i tempi dei verbi. • Segni di punteggiatura.

STORIA

Classe prima

INDICATORI	OBIETTIVI SPECIFICI	CONTENUTI / ATTIVITÀ
ORIENTAMENTO TEMPORALE	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e collocare in successione temporale le proprie esperienze. • Collocare nel tempo esperienze vissute riconoscendo i rapporti di successione e contemporaneità. • Conoscere e rappresentare la successione ciclica dei giorni, dei mesi e delle stagioni. • Confrontare azioni e individuare la diversa durata. 	<ul style="list-style-type: none"> • Il tempo cronologico (il tempo passa e ci trasforma). • Le parole del tempo (sequenze temporali, contemporaneità e durata). • Tempi e ritmi (giorno e notte, settimana, mesi e stagioni).
STRUMENTI CONCETTUALI	<ul style="list-style-type: none"> • Orientarsi nel tempo, verbalizzare e rappresentare graficamente le scansioni temporali. • Conoscere il rapporto causa-effetto. 	<ul style="list-style-type: none"> • La linea del tempo. • Ordine cronologico di semplici storie, racconti e avvenimenti vissuti e non.
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare e riferire i concetti appresi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Didascalia di semplici storie. • Riordino di sequenze.

Classe seconda

INDICATORI	OBIETTIVI	CONTENUTI
USO DELLE FONTI	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le diverse fonti per ricostruire la storia personale. • Ricavare da fonti di tipo diverso conoscenze semplici su momenti del passato. 	<ul style="list-style-type: none"> • Le tracce, le fonti, i reperti, i documenti. • Ricostruzione del passato usando diversi tipi di fonti.
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare fatti ed oggetti utilizzando in modo appropriato gli indicatori temporali • Cogliere il rapporto di causalità tra fatti ed eventi • Conoscere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo (orologio, calendario, linea del tempo) 	<ul style="list-style-type: none"> • Gli indicatori temporali: prima, adesso, dopo, infine. • La successione degli eventi individuata attraverso sequenze illustrate. • La successione cronologica: presente, passato, futur.o • I concetti di concomitanza e contemporaneità. • La causa e l'effetto. • Gli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo: il calendario e l'orologio. • Oggetti e persone di oggi e del passato: trasformazioni naturali e trasformazioni artificiali.
STRUMENTI CONCETTUALI	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere la ciclicità dei fenomeni temporali. • Conoscere i concetti fondamentali del tempo attraverso la storia della propria famiglia. 	<ul style="list-style-type: none"> • La ciclicità dei fenomeni temporali (le parti della giornata, settimana, mesi, stagioni). • Le trasformazioni personali e dell'ambiente connesse al trascorrere del tempo. • La storia di famiglia, l'albero genealogico.
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante brevi testi scritti, disegni e semplici mappe concettuali. • Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite. 	<ul style="list-style-type: none"> • Racconto orale o scritto coerente di fatti o eventi personali accaduti.

Classe terza

OBIETTIVI GENERALI	OBIETTIVI SPECIFICI	CONTENUTI / ATTIVITÀ
USO DELLE FONTI	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare le tracce e usarle come fonti per ricavare conoscenze sul passato personale, familiare e della comunità di appartenenza. • Ricavare da fonti di tipo diverso conoscenze semplici su momenti del passato, locali e non. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza ed uso di fonti di diverso tipo.
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	<ul style="list-style-type: none"> • Formulare mappe concettuali e riconoscere le principali fonti di informazioni. • Rappresentare graficamente e verbalmente i fatti narrati. • Definire durate temporali e conoscere la funzione e l'uso degli 	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresentazioni grafiche, su fasce temporali, di fatti ed eventi. • Utilizzo in modo appropriato della linea del tempo. • Nessi di causalità tra azioni e situazioni.

	<p>strumenti convenzionali per la misurazione del tempo.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, cicli temporali, mutamenti, permanenze in fenomeni ed esperienze. 	
STRUMENTI CONCETTUALI	<ul style="list-style-type: none"> • Avviare la costruzione dei concetti fondamentali della storia dell'umanità. • Organizzare le conoscenze acquisite in quadri tematici: aspetti della vita sociale, artistica, religiosa dei popoli preistorici. • Acquisire il concetto base di evoluzione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuazione dei rapporti di successione e contemporaneità tra fatti e situazioni per arrivare alla storia della Terra, dell'uomo e della sua evoluzione.
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali. • Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite. 	<ul style="list-style-type: none"> • Esposizione dei contenuti appresi attraverso schemi e mappe concettuali.

Classe quarta

INDICATORI	OBIETTIVI	CONTENUTI / ATTIVITÀ
USO DELLE FONTI	<ul style="list-style-type: none"> • Dedurre semplici informazioni dalle diverse fonti storiche. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e classificare i documenti • Catalogare i documenti con tabelle e schede e rilevare le caratteristiche e le informazioni che contengono • Ricavare informazioni dirette da una fonte o da un testo
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere elementi di contemporaneità nei quadri storici delle civiltà studiate. • Rappresentare sulla linea del tempo i momenti rilevanti delle civiltà studiate e confrontarne le durate diverse. • Organizzare le informazioni e le conoscenze. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere che la cronologia è uno strumento convenzionale indispensabile per ordinare e memorizzare i fatti del passato. • Comprendere che la datazione storica usa contare gli anni a partire da un avvenimento significativo. • Organizzare le conoscenze acquisite, usando semplici categorie.
STRUMENTI CONCETTUALI	<ul style="list-style-type: none"> • Collocare nello spazio e nel tempo fatti ed eventi del passato mettendo in relazione eventi storici e caratteristiche geografiche del territorio. 	<ul style="list-style-type: none"> • Collocare un avvenimento nell'epoca storica in cui è avvenuto. • Localizzare geograficamente gli eventi storici trattati. • Individuare in un avvenimento le relazioni di causa – effetto.
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli aspetti peculiari delle diverse civiltà. • Operare confronti su alcuni elementi significativi di civiltà all'interno di uno stesso periodo storico. • Raccontare i fatti studiati e produrre semplici testi storici. • Usare in modo più consapevole il linguaggio disciplinare. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i principali avvenimenti di cui sono stati protagonisti: <ul style="list-style-type: none"> - le civiltà del Fiume Giallo e dell'Indo - i popoli della Mezzaluna fertile (Sumeri – Babilonesi – Assiri) - la società egizia - il popolo ebraico - le civiltà dei mari (Fenici – Cretesi – Micenei) • Produrre semplici testi storici, anche con tecniche digitali. • Esprimersi in modo completo e corretto, utilizzando termini specifici.

Classe quinta

OBIETTIVI GENERALI	OBIETTIVI SPECIFICI	CONTENUTI / ATTIVITÀ
USO DELLE FONTI	<ul style="list-style-type: none"> • Ricavare informazioni da documenti di diversa natura utili alla comprensione di un fenomeno storico. 	<ul style="list-style-type: none"> • Le fonti storiche. • Uscite sul territorio alla scoperta delle tracce storiche.
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare in un quadro storico-sociale il sistema di relazioni tra i segni e le testimonianze del passato presenti sul territorio vissuto. • Confrontare i quadri storici delle civiltà studiate. • Usare cronologie e carte storico/geografiche per rappresentare le conoscenze studiate. • Riconoscere nella contemporaneità i principali fatti storici studiati. 	<ul style="list-style-type: none"> • I principali aspetti delle civiltà dell'antichità. • La civiltà greca. • I popoli italici. • La civiltà romana dalle origini all'impero.
STRUMENTI CONCETTUALI	<ul style="list-style-type: none"> • Usare la cronologia storica secondo la periodizzazione occidentale 	<ul style="list-style-type: none"> • La linea del tempo e la periodizzazione occidentale.

	(prima e dopo Cristo) e conoscere altri sistemi cronologici. <ul style="list-style-type: none"> Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti. 	<ul style="list-style-type: none"> Quadri di civiltà. Mappe concettuali.
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	<ul style="list-style-type: none"> Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente. Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali. Esporre conoscenze e concetti appresi, utilizzando il linguaggio specifico della disciplina. Elaborare in forma di racconto - orale e scritto - gli argomenti studiati, anche usando risorse multimediali. 	<ul style="list-style-type: none"> Rappresentazioni sintetiche sia scritte che orali delle società studiate, mostrando le relazioni tra gli elementi caratterizzanti. Raccolta e organizzazione di documenti e materiali per approfondire eventi e fenomeni storico-sociali. Mettere in relazione aspetti caratterizzanti le diverse società studiate con quelli del presente.

GEOFRAFIA

Classe prima

INDICATORI	OBIETTIVI SPECIFICI	CONTENUTI / ATTIVITÀ
ORIENTAMENTO SPAZIALE	<ul style="list-style-type: none"> Eseguire fisicamente e graficamente semplici percorsi. 	<ul style="list-style-type: none"> Rappresentazioni grafiche degli spazi. Prendere coscienza dello schema corporeo, dei movimenti e delle posizioni nello spazio Acquisire e saper usare il significato delle fondamentali relazioni spaziali (dentro - fuori, sopra - sotto, davanti-dietro). Compiere percorsi in spazi delimitati seguendo le indicazioni date.
AMBIENTI	<ul style="list-style-type: none"> Osservazione degli ambienti e loro discriminazione. 	<ul style="list-style-type: none"> Acquisire l'idea di simbolo come segno che sostituisce sulla carta gli oggetti nella realtà. Rappresentare simboli per descrivere percorsi e spazi. Comprendere la necessità di punti di riferimento per stabilire la posizione degli oggetti.
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere le funzioni dello spazio che ci circonda. 	<ul style="list-style-type: none"> Giochi motori ed organizzazione degli spazi noti (aula, scuola, cortile, casa, edifici e spazi pubblici). Disegnare ambienti. Confrontare ambienti diversi per cogliere differenze e/o somiglianze. Riconoscere e rappresentare graficamente uno spazio limitato e i suoi elementi.

Classe seconda

INDICATORI	OBIETTIVI	CONTENUTI
ORIENTAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> Sapersi orientare nello spazio utilizzando punti di riferimento e concetti topologici. Riconoscere e definire la posizione di oggetti e persone rispetto ad un punto di riferimento. 	<ul style="list-style-type: none"> Le mappe, le piante e il reticolo. I punti di vista: visione dall'alto, dal basso e laterale. Concetti topologici.
LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA'	<ul style="list-style-type: none"> Leggere semplici rappresentazioni iconiche e cartografiche. 	<ul style="list-style-type: none"> Le mappe, i simboli e le legende. Rapporto tra realtà geografica e sua rappresentazione.
PAESAGGIO	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere e rappresentare iconograficamente paesaggi. Riconoscere gli elementi naturali e antropici di un paesaggio. 	<ul style="list-style-type: none"> Elementi fisici e antropici che caratterizzano gli ambienti e le loro trasformazioni nel tempo. I principali tipi di paesaggio: mare, montagna, collina, pianura e città. Rappresentazione grafica dei principali tipi di paesaggio.
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	<ul style="list-style-type: none"> Rappresentare graficamente lo spazio vissuto. Conoscere le funzioni e le regole di utilizzo degli spazi. 	<ul style="list-style-type: none"> Lo spazio vissuto e le loro trasformazioni: la casa (spazi interni di una casa e le loro funzioni), la cameretta, la pianta dell'appartamento, la classe. Le regole nei diversi ambienti scolastici. Gli spazi del quartiere: spazi pubblici, spazi privati e loro funzioni.

		<ul style="list-style-type: none"> • La tipologia della segnaletica stradale: i simboli dei cartelli stradali con particolare attenzione a quelli relativi ai pedoni e ai ciclisti.
--	--	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Classe terza

OBIETTIVI GENERALI	OBIETTIVI SPECIFICI	CONTENUTI / ATTIVITÀ
ORIENTAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> • Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, sapendosi orientare attraverso punti di riferimento e utilizzando i punti cardinali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Punti cardinali e punti di riferimento per orientarsi in uno spazio conosciuto e sulle carte. • Letture di carte e geografiche e riduzione in scala.
LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, di una stanza della propria casa, del cortile della scuola, ecc.) e rappresentare percorsi effettuati nello spazio circostante. • Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino, basandosi su punti di riferimento fissi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Scale di riduzione e semplici rappresentazioni iconiche e cartografiche. • Concetto di mappa, carta topografica e geografica. • Approccio all'utilizzo della terminologia specifica della disciplina.
PAESAGGIO	<ul style="list-style-type: none"> • Esplorare il territorio circostante attraverso l'approccio senso-percettivo e l'osservazione diretta. • Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i vari tipi di paesaggio. 	<ul style="list-style-type: none"> • Studio del territorio circostante attraverso l'osservazione diretta. • Studio dei vari tipi di paesaggio cogliendo gli elementi fisici ed antropici.
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane. • Riconoscere nel proprio ambiente di vita le funzioni dei vari spazi e gli interventi positivi e negativi dell'uomo su di essi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Studio del territorio e delle sue principali caratteristiche. • Studio dei vari tipi di paesaggio cogliendo gli elementi fisici ed antropici.

Classe quarta

INDICATORI	OBIETTIVI	CONTENUTI / ATTIVITÀ
ORIENTAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> • Consolidare l'utilizzo della bussola e dei punti cardinali per orientarsi nello spazio circostante. • Leggere e interpretare diverse tipologie di carte. • Orientarsi su diverse tipologie di carte geografiche. 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare i punti cardinali per orientare se stessi, una mappa, gli elementi del proprio ambiente. • Osservare carte e mappe. • Classificare le carte geografiche. • Riconoscere i punti cardinali e individuarli sulle carte geografiche.
LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche a diversa scala, carte tematiche, grafici, immagini da satellite. • Localizzare sul planisfero e nel globo la posizione dell'Italia nell'Europa e nel mondo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere la riduzione in scala di una rappresentazione geografica. • Riconoscere i simboli geografici convenzionali. • Riconoscere la posizione geografica dell'Italia rispetto all'Europa e al planisfero.
PAESAGGIO	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e descrivere gli elementi che caratterizzano il paesaggio locale e regionale. • Conoscere e descrivere aspetti naturali e antropici che caratterizzano i paesaggi italiani. 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare sulla carta fisica: <ul style="list-style-type: none"> - le Alpi e gli Appennini - le colline - la Pianura Padana e le pianure dell'Italia peninsulare - i fiumi e i laghi - i mari e le isole • Riconoscere gli elementi naturali ed antropici che li caratterizzano
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	<ul style="list-style-type: none"> • Mettere in relazione il territorio e l'ambiente con le sue risorse e con le condizioni di vita dell'uomo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere : <ul style="list-style-type: none"> - gli elementi e i fattori che costituiscono il clima - le caratteristiche delle zone climatiche in Italia e nel mondo - gli aspetti climatici in rapporto agli aspetti fisici dell'ambiente • Individuare i tre settori produttivi presenti sul territorio.

Classe quinta

OBIETTIVI GENERALI	OBIETTIVI SPECIFICI	CONTENUTI / ATTIVITÀ
ORIENTAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> • Orientarsi nello spazio e sulle carte geografiche, utilizzando i punti cardinali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo e lettura di carte geografiche di diverso tipo.
LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche a diversa scala, carte tematiche, grafici, immagini da satellite. • Localizzare sul planisfero e nel globo la posizione dell'Italia nell'Europa e nel mondo. • Localizzare sulla carta geografica dell'Italia la posizione delle regioni fisiche e amministrative. 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo e lettura di carte geografiche, carte tematiche, grafici e tabelle.
PAESAGGIO	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e descrivere gli elementi caratterizzanti i principali paesaggi italiani. 	<ul style="list-style-type: none"> • Le regioni italiane.
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e applicare il concetto polisemico di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa), in particolar modo, allo studio del contesto italiano. 	<ul style="list-style-type: none"> • Gli elementi fisici e antropici delle regioni italiane.

RELIGIONE CATTOLICA (IRC)

Classe prima

OBIETTIVI GENERALI	OBIETTIVI SPECIFICI	CONTENUTI / ATTIVITÀ
DIO E L'UOMO	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli elementi fondamentali delle principali religioni del mondo. • Ripercorrere gli avvenimenti principali della storia del Cristianesimo • Capire l'importanza del movimento ecumenico, come ricerca dell'unità fra le Chiese cristiane. 	<ul style="list-style-type: none"> • Le principali religioni del mondo. • I nomi di Dio nelle diverse religioni. • L'organizzazione e lo stile di vita delle prime comunità cristiane. • Il messaggio di Gesù diffuso in tutto il mondo. • Gli scismi nella Chiesa e il movimento ecumenico.
LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere come, da sempre, l'annuncio della morte e risurrezione di Gesù sia il centro della testimonianza dei cristiani. • Conoscere la figura di Maria, presente nella vita di Gesù e della Chiesa. • Le prime comunità cristiane 	<ul style="list-style-type: none"> • Le Beatitudini, stili di vita utilizzabili anche oggi. • Maria, Madre di Gesù e della Chiesa nell'arte e nella letteratura. • Brani relativi alla vita nelle prime comunità cristiane: gli Atti degli Apostoli.
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le tradizioni natalizie e pasquali nel mondo. • Capire, attraverso immagini sacre, come il messaggio cristiano è stato interpretato dagli artisti nei corsi dei secoli. • I diversi stili architettonici delle chiese. • Espressioni culturali nelle diverse religioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Il Natale e la Pasqua nel mondo. • Il Natale e la Pasqua nell'arte. • Momenti di festa, simboli, luoghi e giorni di preghiera nelle tradizioni religiose. • Visita ad una sinagoga.
I VALORI ETICI E RELIGIOSI	<ul style="list-style-type: none"> • Scoprire l'importanza del dialogo ecumenico e interreligioso. • Comprendere che la pace, l'amore ed il rispetto reciproco sono valori comuni a tutte le religioni. • Scoprire che tutte le religioni prevedono forme di trasmissione della propria fede. 	<ul style="list-style-type: none"> • I valori comuni delle diverse religioni. • Il dialogo interreligioso: ricchezze e difficoltà. • Personaggi di ieri e di oggi che testimoniano messaggi di solidarietà, fratellanza e pace nel mondo. • Riflettere sul proprio vissuto e comprendere come questi modelli possano diventare stili di vita da seguire. • Visita all'"Arsenale della Pace" di Torino.

Classe seconda

OBIETTIVI GENERALI	OBIETTIVI SPECIFICI	CONTENUTI
--------------------	---------------------	-----------

DIO E L'UOMO	<ul style="list-style-type: none"> • Scoprire che la vita è dono di Dio. • Scoprire che in tutto il mondo, in modi diversi, le persone lodano e ringraziano Dio. • Conoscere Gesù, il Messia, gli avvenimenti legati alla sua nascita e il suo messaggio, attraverso le sue parole e le sue azioni. • Comprendere che ogni domenica i Cristiani si riuniscono per celebrare la risurrezione di Gesù. • Conoscere gli avvenimenti legati alla nascita della Chiesa. 	<ul style="list-style-type: none"> • La vita è un dono. • Modi diversi di ringraziare Dio. • La Palestina al tempo di Gesù. • Il Natale. • Le Parabole. • I Miracoli. • Giorni di festa nelle diverse tradizioni religiose. • La Pentecoste.
LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	<ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare e leggere brani biblici relativi alla figura di Gesù. • Analisi di testi e/o immagini a tema religioso. • Lettura di preghiere cristiane e di altre religioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Gesù nei racconti evangelici. • Poesie di Natale e di Pasqua. • Il Padre Nostro e le preghiere nelle altre tradizioni religiose.
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere i segni del Natale, della Pasqua e della festa nell'ambiente. 	<ul style="list-style-type: none"> • I segni della festa come tappe della vita. • Il significato cristiano del Natale e della Pasqua.
I VALORI ETICI E RELIGIOSI	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere che ogni elemento creato e ogni forma di vita sono preziosi e devono essere rispettati. • Comprendere che per i Cristiani Natale è festa di amore e solidarietà. • Comprendere che la Chiesa è una comunità che accoglie e si mette al servizio. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comportamenti rispettosi verso gli altri. • Vita ed insegnamento di Francesco d'Assisi. • Prendiamoci cura del nostro mondo. • Natale: gioia nel donare. • Chiesa: comunità che accoglie.

Classe terza

OBIETTIVI GENERALI	OBIETTIVI SPECIFICI	CONTENUTI / ATTIVITÀ
DIO E L'UOMO	<ul style="list-style-type: none"> • Scoprire che la religiosità dell'uomo di tutti i tempi nasce dal bisogno di dare delle risposte alle domande di senso, tra cui quella sull'origine del mondo. • Conoscere le tappe fondamentali della storia degli Ebrei, popolo eletto. • Scoprire che Dio, attraverso i profeti, ha annunciato la venuta del Messia. 	<ul style="list-style-type: none"> • Le domande dell'uomo sulle origini del mondo e della vita. • I miti dei popoli antichi. • Confronto tra scienza e Bibbia. • Il popolo di Israele. • L'attesa del Messia.
LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il significato religioso dei racconti biblici sull'origine del mondo. • Ripercorrere attraverso le pagine bibliche la storia del popolo di Israele. 	<ul style="list-style-type: none"> • La creazione. • I protagonisti dell'Antico Testamento.
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere alcune caratteristiche delle religioni delle civiltà antiche. • Conoscere il significato, i riti e gli elementi comuni alla Pasqua ebraica e a quella cristiana. 	<ul style="list-style-type: none"> • Le religioni dei popoli antichi. • Pasqua ebraica e Pasqua cristiana.
I VALORI ETICI E RELIGIOSI	<ul style="list-style-type: none"> • Capire che il mondo, opera di Dio, è affidato alla responsabilità dell'uomo. • Comprendere che l'amore di Gesù si rivolge a ognuno e cambia il cuore di chi accoglie la sua amicizia. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rispettiamo la natura dono di Dio. • I cristiani concretizzano nella loro vita gli insegnamenti della vita di Gesù.

Classe quarta

OBIETTIVI GENERALI	OBIETTIVI SPECIFICI	CONTENUTI / ATTIVITÀ
DIO E L'UOMO	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere l'influenza della nascita di Gesù sulla storia. • Capire che il centro del messaggio di Gesù è l'annuncio del regno. • Conoscere la società del tempo di Gesù. • Scoprire come ha avuto inizio la diffusione del messaggio di Gesù. • Dalla religiosità alla religione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Il paese di Gesù dal punto di vista storico, politico, sociale e religioso. • Natale e festa del "Sol invictus". • La buona notizia nelle parabole, nei miracoli e negli incontri di Gesù. • Il regno di Dio è... • Sui passi di Pietro e Paolo.

		<ul style="list-style-type: none"> Religione dei popoli della mezzaluna fertile.
LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere le tappe principali della formazione del Nuovo Testamento. Scoprire i vari generi letterari nella Bibbia. 	<ul style="list-style-type: none"> I Vangeli dalla tradizione orale alla fonte scritta. Vangeli canonici e Vangeli apocrifi. Gesù documentato non solo dai Vangeli ma anche da fonti non cristiane. I Vangeli: documento storico-religioso.
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	<ul style="list-style-type: none"> Scoprire come la religione si esprime nell'arte. Conoscere e saper interpretare i simboli cristiani. Conoscere l'esempio di vita cristiana di alcune persone significative. 	<ul style="list-style-type: none"> Gesù nell'arte. Segni e simboli cristiani. I Santi di ieri e di oggi.
I VALORI ETICI E RELIGIOSI	<ul style="list-style-type: none"> Scoprire come attraverso le parabole ed i miracoli Gesù esprime la sua attenzione ai più bisognosi e il suo amore verso tutti. 	<ul style="list-style-type: none"> Il messaggio di Gesù è valido per ogni uomo di ogni tempo. L'insegnamento delle parabole e dei miracoli. Valorizzare l'impegno personale e la solidarietà sociale.

Classe quinta

OBIETTIVI GENERALI	OBIETTIVI SPECIFICI	CONTENUTI / ATTIVITÀ
DIO E L'UOMO	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere gli elementi fondamentali delle principali religioni del mondo. Ripercorrere gli avvenimenti principali della storia del Cristianesimo. Capire l'importanza del movimento ecumenico, come ricerca dell'unità fra le Chiese cristiane. 	<ul style="list-style-type: none"> Le principali religioni del mondo. I nomi di Dio nelle diverse religioni. L'organizzazione e lo stile di vita delle prime comunità cristiane. Il messaggio di Gesù diffuso in tutto il mondo. Gli scismi nella Chiesa e il movimento ecumenico.
LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere come, da sempre, l'annuncio della morte e risurrezione di Gesù sia il centro della testimonianza dei cristiani. Conoscere la figura di Maria, presente nella vita di Gesù e della Chiesa. Le prime comunità cristiane. 	<ul style="list-style-type: none"> Le Beatitudini, stili di vita utilizzabili anche oggi. Maria, Madre di Gesù e della Chiesa nell'arte e nella letteratura. Bрани relativi alla vita nelle prime comunità cristiane: gli Atti degli Apostoli.
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere le tradizioni natalizie e pasquali nel mondo Capire, attraverso immagini sacre, come il messaggio cristiano è stato interpretato dagli artisti nei corsi dei secoli. I diversi stili architettonici delle chiese Espressioni culturali nelle diverse religioni. 	<ul style="list-style-type: none"> Il Natale e la Pasqua nel mondo. Il Natale e la Pasqua nell'arte. Momenti di festa, simboli, luoghi e giorni di preghiera nelle tradizioni religiose. Visita ad una sinagoga.
I VALORI ETICI E RELIGIOSI	<ul style="list-style-type: none"> Scoprire l'importanza del dialogo ecumenico e interreligioso. Comprendere che la pace, l'amore ed il rispetto reciproco sono valori comuni a tutte le religioni. Scoprire che tutte le religioni prevedono forme di trasmissione della propria fede. 	<ul style="list-style-type: none"> I valori comuni delle diverse religioni. Il dialogo interreligioso: ricchezze e difficoltà. Personaggi di ieri e di oggi che testimoniano messaggi di solidarietà, fratellanza e pace nel mondo. Riflettere sul proprio vissuto e comprendere come questi modelli possano diventare stili di vita da seguire. Visita all'"Arsenale della Pace" di Torino.

ATTIVITA' ALTERNATIVE (AA)

Classe prima

OBIETTIVI GENERALI	OBIETTIVI SPECIFICI	CONTENUTI / ATTIVITÀ
VALORI ETICI	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere l'importanza di stare insieme agli altri. Riconoscere il proprio gruppo classe come "luogo" di condivisione di norme e di valori. Scoprire la diversità delle persone come ricchezza. 	<ul style="list-style-type: none"> Attraverso discussioni collettive, letture di storie o racconti, si portano gli alunni alla consapevolezza di appartenere ad un gruppo, di avere al proprio fianco persone amiche e dell'importanza dell'utilizzo delle parole gentili. Date la piccola età degli alunni e gli argomenti trattati, le insegnanti di religione e di attività

	<ul style="list-style-type: none"> • Scoprire che non si è soli. • Comprendere che si è parte di un gruppo classe. • Scoprire il valore dell'amicizia. • Capire l'importanza di utilizzare le parole "gentili". 	alternativa si accordano molto spesso per fare lezioni condivise per evitare che i bambini si sentano "esclusi" od allontanati dai compagni.
--	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Classe seconda

OBIETTIVI GENERALI	OBIETTIVI SPECIFICI	CONTENUTI / ATTIVITÀ
VALORI ETICI	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere l'importanza di stare insieme agli altri. • Riconoscere il proprio gruppo classe come "luogo" di condivisione di norme e di valori. • Scoprire la diversità delle persone come ricchezza. • Scoprire che non si è soli. • Comprendere che si è parte di un gruppo classe. • Scoprire il valore dell'amicizia. • Capire l'importanza di utilizzare le parole "gentili". 	<ul style="list-style-type: none"> • Attraverso discussioni collettive, letture di storie o racconti, si portano gli alunni alla consapevolezza di appartenere ad un gruppo, di avere al proprio fianco persone amiche e dell'importanza dell'utilizzo delle parole gentili. • Date la piccola età degli alunni e gli argomenti trattati, le insegnanti di religione e di attività alternativa si accordano molto spesso per fare lezioni condivise per evitare che i bambini si sentano "esclusi" od allontanati dai compagni.

Classe terza

OBIETTIVI GENERALI	OBIETTIVI SPECIFICI	CONTENUTI / ATTIVITÀ
VALORI ETICI	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare consapevolezza e rispetto nei confronti dei valori della vita. • Riconoscere le principali emozioni vissute dall'uomo. • Sviluppare interesse per le "grandi" domande degli uomini primitivi e capirne le relative risposte. • Riconoscere le principali forme di espressione e comunicazione. • Educare alla convivenza sociale nel rispetto delle differenze altrui. • Avviare gli alunni ad un'analisi critica dei racconti affrontati. 	<ul style="list-style-type: none"> • Attraverso la lettura di diversi racconti che spiegano la creazione, la nascita del sole della luna ecc...provenienti da diversi paesi del mondo, avviare i bambini ad un'analisi critica di queste tematiche. Far notare ai bambini come le risposte date dagli uomini dell'antichità alle grandi domande (da dove arriviamo? Come si è formata la Terra? ecc...) siano state confutate nel corso dei secoli dagli studi scientifici. Ovviamente data la giovane età degli alunni verranno scelti temi ed argomenti che possano essere affrontati e compresi dai bambini. • Talvolta l'insegnante si accorderà con la collega di religione cattolica per effettuare lezioni condivise da tutti gli alunni che verteranno su argomenti non propriamente religiosi.

Classe quarta

OBIETTIVI GENERALI	OBIETTIVI SPECIFICI	CONTENUTI / ATTIVITÀ
VALORI ETICI	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare consapevolezza e rispetto nei confronti dei valori della vita. • Riconoscere le principali emozioni vissute dall'uomo e dai bambini in particolare. • Riconoscere le principali forme di espressione e comunicazione. • Educare alla convivenza sociale nel rispetto delle differenze altrui. • Avviare gli alunni ad un'analisi critica delle emozioni vissute. 	<ul style="list-style-type: none"> • Attraverso la lettura di diversi racconti che parlano delle emozioni positive o negative vissute dai bambini, portare gli alunni a pensare in modo positivo e costruttivo per affrontare in modo più sereno la quotidianità. • Raramente le insegnanti di attività alternativa e di religione cattolica si accordano per effettuare lezioni comuni.

Classe quinta

OBIETTIVI GENERALI	OBIETTIVI SPECIFICI	CONTENUTI / ATTIVITÀ
VALORI ETICI	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare consapevolezza e rispetto nei confronti delle diverse culture presenti nel mondo e dei valori della vita. • Riconoscere le principali forme di espressione e comunicazione culturale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Attraverso la lettura di diversi libri che parlano delle differenze culturali, invitare gli alunni ad analizzare le differenti abitudini e valori della vita.

- Educare alla conoscenza delle diverse culture dei popoli.
- Educare alla convivenza sociale nel rispetto delle differenze.

3. METODOLOGIE

Si cercherà di stabilire un clima sereno e rassicurante nel quale gli alunni potranno sviluppare comportamenti che li aiuteranno a integrarsi nella vita sociale e a fronteggiare le difficoltà. Gli alunni dovranno percepire la loro classe come un luogo in cui si sentono a loro agio e sono motivati ad imparare.

A tale scopo i docenti dovranno:

- Suscitare la consapevolezza del lavoro da svolgere esplicitando: -a cosa serve – come si svolge nel tempo – quali saranno le prove oggettive ed i criteri di valutazione
- Favorire le strategie di apprendimento già in possesso dell'alunno
- Guidare gli alunni all'individuazione di parole-chiave (in tutte le discipline ed in tutti i tipi di testo)
- Guidare gli alunni al rispetto delle consegne stimolandoli contemporaneamente a comprenderle in maniera sempre più autonoma
- Servirsi dell'errore come momento di riflessione, rinforzo e approfondimento
- Favorire una visione circolare del sapere, attraverso collegamenti e riferimenti alle varie discipline
- Incoraggiare all'autovalutazione
- Sviluppare l'autostima degli alunni proponendo attività in cui possano sperimentare il successo

Saranno proposte:

- Discussioni collettive
- Proiezione di film, documentari
- Incontri con esperti
- Uscite didattiche, visite guidate

Le lezioni avranno le seguenti modalità:

- Lavoro in classe con lezione frontale
- Lavoro in classe con gruppi autonomi su compiti omogeni o diversificati con l'insegnante come risorsa
- Lavoro per gruppi della stessa classe in laboratorio
- Lavoro di ricerca per gruppi della stessa classe o per classi aperte
- Lavoro a due: insegnante/alunno per il recupero e alunno/alunno per collaborazione alla pari
- Lavoro in piccolo gruppo per il recupero e/o potenziamento

In alcune classi la presenza delle insegnanti permetterà:

- Lavoro in classe con più insegnanti che si alternano e si integrano
- Lavoro in classe con divisione per gruppi coordinati da più insegnanti
- Lavoro per gruppi di livello della stessa classe o per classi aperte con esercitazioni di recupero, consolidamento/approfondimento
- Lavoro di ricerca per gruppi della stessa classe o per classi aperte

Saranno utilizzati:

Libri di testo, libri ed enciclopedie della biblioteca scolastica, computer, enciclopedia multimediale, CD, DVD, registratore, videoregistratore, lavagna luminosa, proiettore diapositive, internet, LIM.

4. VERIFICHE

Strumenti di verifica

Gli insegnanti predispongono ed utilizzano i seguenti strumenti di verifica:

- testi
- interrogazioni e colloqui
- questionari
- tabelle e schemi
- grafici
- prove pratiche

Si ritiene di dover stabilire prove di verifica oggettive per classi parallele nel numero minimo di due per il trimestre e di quattro per il pentamestre.

5. VALUTAZIONE

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico; si valuteranno anche l'impegno, l'attenzione e la partecipazione degli alunni, confrontandosi nel team docenti. La valutazione degli obiettivi raggiunti sarà espressa in decimi. Al termine di ogni quadrimestre si procederà all'accertamento oggettivo delle abilità acquisite e si stilerà il documento di valutazione che verrà consegnato alle famiglie.

Fasi della valutazione

Nell'ambito del processo di valutazione possiamo distinguere tre fasi:

- Valutazione iniziale (o diagnostica)
- Valutazione in itinere o formativa
- Valutazione finale o sommativa (al termine del trimestre e pentamestre)

Per l'insegnamento della Religione Cattolica si ritiene di dover stabilire valutazioni oggettive nel numero minimo di due per il trimestre e di quattro per il pentamestre.

Le verifiche oggettive terranno conto dei seguenti criteri di valutazione:

LIVELLO	VALUTAZIONE DECIMALE	FASCIA	SIGNIFICATO PEDAGOGICO	PERCENTUALI % PER PROVE OGGETTIVE
Ottimo (O)	10	Alta	Competenza piena e capacità di adattarsi anche a situazioni nuove	100
Distinto (D)	9	Alta	Conoscenza/Competenza Completa	90 – 99
Buono (B)	8	Medio alta	Competenza adeguata, conoscenza / competenza acquisita, ma legata prevalentemente a situazioni note	81 - 89
Discreto (Dis)	7	Media	Competenza sostanzialmente acquisita, conoscenza/competenza che presenta alcuni elementi di incertezza e/o errore	71 - 80
Sufficiente (S)	6	Medio bassa	Competenza sostanzialmente acquisita, conoscenza/competenza che presenta ancora elementi di incertezza e/o errore	70 -60
Non sufficiente (N.s)	5	Bassa	Competenza parziale e/o inadeguata	Minore di 60

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO E CONTENUTI SCUOLA SECONDARIA

CLASSI PRIME

I DISCORSI E LE PAROLE / ITALIANO

OBIETTIVI GENERALI	OBIETTIVI SPECIFICI	CONTENUTI / ATTIVITÀ
ASCOLTO E PARLATO	<ul style="list-style-type: none"> Sviluppare la capacità di ascolto prestando attenzione per tutta la durata della comunicazione, senza provocare interferenze. Riconoscere all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico. Comprendere globalmente messaggi di diversa tipologia e/o codice. Riferire riflessioni ed esperienze in modo chiaro e comprensibile, rispettando la consequenzialità logico-temporale. Partecipare alle conversazioni guidate e alle discussioni inserendosi con pertinenza, esprimendo opinioni personali e confrontando la propria opinione con quelle altrui. Comunicare in modo pertinente quanto ascoltato, letto, studiato o memorizzato anche con l'ausilio di appunti, scalette e/o mappe. Ascoltare e comprendere testi di vario tipo trasmessi dai media e comprenderne argomento ed informazioni principali. 	<ul style="list-style-type: none"> Comunicare oralmente le proprie esperienze, i propri bisogni o le proprie conoscenze e comprendere i messaggi verbali. Conversazioni collettive su tematiche attuali, su argomenti vicini agli interessi degli alunni, in quanto adolescenti, o sui contenuti trattati nelle cosiddette materie di studio.
LETTURA	<ul style="list-style-type: none"> Leggere ad alta voce tipologie testuali diverse in modo corretto, chiaro, rispettando la punteggiatura. Leggere silenziosamente tipologie testuali diverse adottando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineatura, parole chiave, nota a margine...). Ricavare informazioni utilizzando le varie parti di un testo scolastico: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini didascalie, apparati grafici. Confrontare su uno stesso argomento informazioni ricavabili da più fonti. Riconoscere le caratteristiche strutturali di un testo narrativo (titolo, situazione iniziale, sviluppo, finale, sequenze, personaggi, luogo, tempo della narrazione...) Riconoscere le caratteristiche strutturali di un testo descrittivo. Riconoscere le caratteristiche strutturali di un testo poetico (verso, strofa, schema metrico). Riconoscere alcune figure retoriche di suono e di significato Selezionare e comprendere le informazioni esplicite di un testo. 	<p>Analisi testuale di brani appartenenti a generi letterari diversi:</p> <ul style="list-style-type: none"> il racconto fantastico: mito, favola, fiaba, fantasy testi poetici: filastrocche, limericks, nonsense, calligrammi testi descrittivi testi espositivi testi narrativi di varia natura (tematiche adolescenziali, ecologiche, interculturali, interdisciplinari con storia e geografia). Epica antica: introduzione ai poemi omerici. Epica cavalleresca. L'analisi di passi letterari è funzionale ad un apprendimento significativo se risponde ai bisogni, agli interessi, alle passioni degli allievi.

	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere e comprendere testi continui non continui e misti. • Avviare alla lettura personale secondo preferenze personali. 	
SCRITTURA	<ul style="list-style-type: none"> • Usare correttamente i segni interpuntivi più importanti. • Saper produrre semplici testi narrativi, descrittivi, espositivi anche partendo da spunti dati. • Produrre un testo anche semplice, ma ortograficamente e grammaticalmente corretto. • Riassumere semplici testi narrativi avendoli suddivisi in sequenze titolate. • Riflettere sui propri errori tipici segnalati dall'insegnante. 	<ul style="list-style-type: none"> • Il riassunto: suddivisione in sequenze, titolazione, riassunto breve e brevissimo. • Il tema: ideazione, organizzazione delle informazioni, stesura, revisione. • Scrittura creativa: manipolazione e produzione di testi fantastici a partire da una traccia data. • Nell'intento di valorizzare la scrittura autentica, si proporranno esercitazioni e verifiche di produzione scritta vincolata.
ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	<ul style="list-style-type: none"> • Riflettere sulla forma e il significato delle parole, arricchendo il proprio vocabolario di base (forma della parola, rapporto forma/significato, analisi dei meccanismi di derivazione, alterazione, composizione delle parole, famiglie lessicali). • Utilizzare il dizionario per rintracciare un termine sconosciuto o dubbio. • Comprendere parole in senso figurato. • Sostituire parole generiche con parole più precise. 	<ul style="list-style-type: none"> • Lessico (struttura delle parole e meccanismi di derivazione, alterazione, composizione; i campi semantici; iperonimi e iponimi; omonimia, sinonimia, antonimia; denotazione e connotazione).
ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	<ul style="list-style-type: none"> • Riflettere sulla forma e il significato delle parole, arricchendo il proprio vocabolario di base (forma della parola, rapporto forma/significato, analisi dei meccanismi di derivazione, alterazione, composizione delle parole, famiglie lessicali). • Riflettere sui propri errori tipici segnalati dall'insegnante • Saper utilizzare i segni interpuntivi forti. • Riconoscere la funzione delle parti variabili del discorso e saperle analizzare. • Utilizzare correttamente articoli, nomi, verbi, aggettivi e pronomi. • Riconoscere la struttura della frase semplice individuandone gli elementi costitutivi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Fonologia: dittonghi, trittonghi; digrammi, trigrammi; la divisione in sillabe. • Ortografia: le principali difficoltà ortografiche. • La punteggiatura. • Morfologia: analisi delle parti variabili del discorso (articolo, nome, verbo, aggettivo, pronome: caratteristiche, funzione ed uso). • Sintassi: analisi della frase semplice.

IL SÉ E L'ALTRO / STORIA

OBIETTIVI GENERALI	OBIETTIVI SPECIFICI	CONTENUTI / ATTIVITÀ
USO DELLE FONTI	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e classificare le fonti storiche. • Leggere e analizzare le fonti storiche per ricavare informazioni e conoscenze su temi e fatti storici definiti. • Comprendere le informazioni esplicite di una fonte storica. • Selezionare e informazioni da fonti diversificate utilizzando schemi e tabelle. 	La Storia e i suoi strumenti: tempo, spazio, fonti (dirette, indirette, orali, scritte, visive, materiali, narrative...), periodizzazione, i sistemi di datazione
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzare schemi, sintesi, relativi a fatti/fenomeni storici o a quadri di civiltà. • Ricavare informazioni utilizzando le varie parti di un testo scolastico: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, 	L'alto Medioevo. La crisi del III secolo e le invasioni barbariche. I Longobardi in Italia. L'impero bizantino.

	<p>immagini didascalie, apparati grafici.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i più significativi eventi storici italiani, europei, mondiali relativi a età tardo-antica e medievale. • Conoscere le principali trasformazioni avvenute nei periodi storici esaminati. • Conoscere gli elementi essenziali del patrimonio culturale e artistico regionale, nazionale, europeo in collegamento con gli argomenti studiati. • Stabilire relazioni tra fatti e fenomeni storici (causa-effetto, unicità- ciclicità, somiglianze-differenze..). • Individuare i momenti in cui il ritmo di sviluppo cambia, con fenomeni di accelerazione. • Comprendere e confrontare alcuni aspetti culturali, religiosi, sociali ed economici delle diverse civiltà ed epoche storiche studiate. • Collocare alcuni aspetti della storia locale in relazione con la storia italiana, europea e mondiale. 	<p>Il Sacro Romano impero e il feudalesimo. Nascita e diffusione dell'Islam. Il basso Medioevo. Le città comunali. Difficili rapporti tra Comuni, Impero e Chiesa. La crisi del XIV secolo e la grande pestilenza. La formazione delle monarchie nazionali e gli Stati regionali in Italia.</p>
STRUMENTI CONCETTUALI	<ul style="list-style-type: none"> • Collocare un fenomeno/evento in un momento preciso della successione temporale usando come riferimento le epoche storiche e la scansione in secoli/ anni. • Collocare correttamente nello spazio un fatto o un fenomeno • Confrontare la durata di fatti e fenomeni. • Realizzare, con l'aiuto del docente, mappe concettuali, schemi e sintesi. 	
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i principali termini del linguaggio storico. • Produrre semplici testi di ambientazione storica utilizzando le conoscenze storiche acquisite. 	

ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzare schemi, sintesi, relativi a fatti/fenomeni storici o a quadri di civiltà. • Ricavare informazioni utilizzando le varie parti di un testo scolastico: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini didascalie, apparati grafici. • Conoscere i più significativi eventi storici italiani, europei, mondiali relativi a età tardo-antica e medievale. • Conoscere le principali trasformazioni avvenute nei periodi storici esaminati. • Conoscere gli elementi essenziali del patrimonio culturale e artistico regionale, nazionale, europeo in collegamento con gli argomenti studiati. • Stabilire relazioni tra fatti e fenomeni storici (causa-effetto, unicità-ciclicità, somiglianze-differenze..). • Individuare i momenti in cui il ritmo di sviluppo cambia, con fenomeni di accelerazione. • Comprendere e confrontare alcuni aspetti culturali, religiosi, sociali ed economici delle diverse civiltà ed epoche storiche studiate. • Collocare alcuni aspetti della storia locale in relazione con la storia italiana, europea e mondiale. <ul style="list-style-type: none"> • OBIETTIVI MINIMI • Collocare in successione cronologica i principali fenomeni e fatti storici studiati. • Stabilire semplici relazioni causa-effetto a partire da esempi dati. 	<ul style="list-style-type: none"> • L'alto Medioevo. • La crisi del III secolo e le invasioni barbariche. • I Longobardi in Italia. • L'impero bizantino. • Il Sacro Romano impero e il feudalesimo. • Nascita e diffusione dell'Islam. • Il basso Medioevo. • Le città comunali. • Difficili rapporti tra Comuni, Impero e Chiesa. • La crisi del XIV secolo e la grande pestilenza. • La formazione delle monarchie nazionali e gli Stati regionali in Italia.
STRUMENTI CONCETTUALI	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il sistema di misura occidentale del tempo storico (a.C.-d.C). • Collocare un fenomeno/evento in un momento preciso della successione temporale usando come riferimento le epoche storiche e la scansione in secoli/anni. • Collocare correttamente nello spazio un fatto o un fenomeno • Confrontare la durata di fatti e fenomeni. • Realizzare, con l'aiuto del docente, mappe concettuali, schemi e sintesi <p style="text-align: center;">.OBIETTIVI MINIMI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli elementi essenziali del periodo storico studiato. • Saper collocare un fenomeno storico nello spazio. • Saper orientarsi sulla linea del tempo strutturata. 	
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i principali termini del linguaggio storico. • Produrre semplici testi di ambientazione storica utilizzando le conoscenze storiche acquisite. <p style="text-align: center;">OBIETTIVI MINIMI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper stendere una breve relazione scritta o orale utilizzando il manuale e altro materiale informativo servendosi di scalette e mappe anche strutturate dall'insegnante. • Esporre oralmente in modo semplice ma chiaro quanto studiato. 	

IL SÉ E L'ALTRO / GEOGRAFIA

OBIETTIVI GENERALI	OBIETTIVI SPECIFICI	CONTENUTI / ATTIVITÀ
ORIENTAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> • Orientarsi sulle carte geografiche in base ai punti cardinali, alle coordinate geografiche e a punti di riferimento fissi • Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche e la loro simbologia. • Saper definire l'itinerario di brevi escursioni nell'ambito di un'area geografica nota. • Conoscere l'uso della bussola. • Leggere e definire una realtà geografica usando le principali forme di rappresentazione grafica (tabelle, istogrammi, diagrammi...). • Saper leggere i dati e conoscere i principali indici. • Acquisire informazioni geografiche da testi narrativi, documentari, film, fotografie, iconografie. • 	<ul style="list-style-type: none"> • La geografia e i suoi strumenti: osservazione diretta, cartografia, coordinate geografiche, rilevazioni fotografiche e satellitari, tabelle e grafici. • Ambiente, paesaggio, territorio. • Il paesaggio europeo: orografia e idrografia. • Il clima: elementi e fattori. Le aree climatiche dell'Europa. • La popolazione: demografia, lingue, culture e religioni europee. • Le città: caratteristiche e tipologie. • Le risorse energetiche. • L'economia del continente europeo. • Strade e comunicazioni. • Il patrimonio culturale.
LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Saper ricavare informazioni di carattere geografico da immagini e filmati. • Leggere vari tipi di carte geografiche e la loro simbologia. • Comprendere i principali termini del linguaggio geografico. • Ricavare informazioni utilizzando le varie parti di un testo scolastico: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici. • Utilizzare correttamente il linguaggio specifico. 	
PAESAGGIO REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire il concetto di regione geografica, fisica, climatica, demografica applicandolo al proprio territorio, all'Italia e all'Europa • Riconoscere vari tipi di paesaggio. • Riconoscere e comprendere i legami esistenti tra fenomeni geografici anche in relazione ad eventi storici studiati. • Riconoscere i principali fattori ambientali, antropici, economici di un'area geografica. • Comprendere la relazione tra uomo e ambiente riconoscendone i rischi principali. 	

IL SÉ E L'ALTRO / I.R.C.

OBIETTIVI GENERALI	OBIETTIVI SPECIFICI	CONTENUTI / ATTIVITÀ
DIO E L'UOMO	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e saper raccontare le tappe più importanti della storia di Israele dai patriarchi alla nascita di Gesù. • Cogliere le dimensioni fondamentali dell'esperienza di fede di alcuni personaggi biblici. • Evidenziare gli elementi specifici della dottrina e dell'etica dell'ebraismo e del cristianesimo. • Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico- 	<ul style="list-style-type: none"> • La scoperta della dimensione religiosa. • L'uomo alla ricerca di Dio: l'essere umano verificando la propria limitatezza ricerca il senso ultimo delle cose, del mondo, di se stesso. • La religione: definizione, classificazione delle religioni, elementi comuni a tutte le religioni.

	<p>cristiana (rivelazione, promessa, alleanza, messia, risurrezione, grazia, Regno di Dio, salvezza...).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Approfondire l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù e sa correlarle alla fede cristiana. • Riconoscere la Bibbia come documento storico-culturale. • Comprendere che la composizione della Bibbia ha richiesto molto tempo e l'uso di tecniche particolari. • Saper ricercare una citazione sul testo biblico. • Comprendere che Dio si rivela ad ebrei e cristiani attraverso la Bibbia. • Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici. 	
LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il significato dei termini specifici della disciplina. • Comprendere il significato principale dei simboli religiosi. 	<ul style="list-style-type: none"> • La Bibbia. • Introduzione alla Bibbia: titolo, autori, gruppi di libri che la compongono, lingue in cui è stata scritta, formazione dell'Antico e del Nuovo Testamento, generi letterari.
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO		<ul style="list-style-type: none"> • Storia del popolo ebraico. • Analisi della vita dei grandi patriarchi biblici. • La schiavitù degli ebrei in Egitto e la grande esperienza della liberazione nella notte di Pasqua guidati da Mosè nel lungo esodo verso la Terra Promessa. • Dall'insediamento nella Terra di Canaan all'esperienza della monarchia, dall'inascoltata predicazione dei profeti all'esilio babilonese. • Il ritorno degli ebrei in patria, la ricostruzione del tempio di Gerusalemme, le continue invasioni dei popoli circostanti, l'occupazione romana e le attese messianiche.
I VALORI ETICI E RELIGIOSI	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere che l'atteggiamento religioso offre la risposta alle domande di senso che l'uomo si pone. • Conoscere i valori fondamentali cristiani con particolare riferimento ai testi biblici. • Cogliere i valori proposti dai personaggi biblici studiati. 	<ul style="list-style-type: none"> • La religione cristiana. • La geografia della Terra Promessa: analisi dei luoghi dove visse e operò Gesù. • La situazione politica e sociale, le feste religiose, i luoghi di culto • I documenti storico-religiosi che confermano l'esistenza storica di Gesù di Nazareth: analisi del Nuovo Testamento, formazione e redazione dei Vangeli. • La vita, la predicazione, i segni, le parabole di Gesù. • La Pasqua di Gesù: i processi, la condanna, la morte in croce, la Risurrezione, le apparizioni, l'ascensione.

CLASSI SECONDE

I DISCORSI E LE PAROLE / ITALIANO

OBIETTIVI GENERALI	OBIETTIVI SPECIFICI	CONTENUTI / ATTIVITÀ
ASCOLTO, COMPrensIONE E PARLATO	<ul style="list-style-type: none"> • Mantenere l'attenzione all'ascolto per un tempo sempre maggiore. • Riconoscere le informazioni principali e secondarie di un messaggio orale e adeguare, se necessario, la propria risposta. • Individuare, dall'intonazione del discorso scopi, intenzioni e punti di vista di chi parla. 	<ul style="list-style-type: none"> • Ascolto e comprensione globale di diverse tipologie di testi (narrativo, autobiografico, espositivo, poetico) e film. • Conversazioni guidate sugli argomenti trattati in classe o su esperienze personali.

	<ul style="list-style-type: none"> • Riferire esperienze, osservazioni e argomenti di studio in modo chiaro, coerente e significativo. • Partecipare alle conversazioni guidate e alle discussioni riportando le proprie esperienze e riflessioni personali, inserendosi con pertinenza nel discorso e sostenendo il proprio punto di vista. • Ricercare termini sempre più appropriati e strutture frasali proprie del linguaggio formale per esprimere concetti ed esporre argomenti. • Esporre il contenuto di un testo facendo emergere l'idea centrale, il punto di vista dell'autore e le proprie riflessioni. • Ascoltare testi di vario tipo trasmessi dai media, comprenderne l'argomento e le informazioni principali riconoscendone la fonte e le informazioni del mittente. 	
LETTURA e COMPRENSIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere ad alta voce tipologie testuali diverse con espressività e chiarezza. • Leggere silenziosamente tipologie testuali diverse, utilizzando strategie differenti (lettura orientativa, selettiva e analitica) • Confrontare su uno stesso argomento informazioni ricavabili da più fonti e riorganizzandole in modo sintetico (mappe, riassunti, tabelle...). • Riconoscere alcuni generi narrativi individuandone le caratteristiche strutturali (ad es. diario, autobiografia, lettera, racconto verosimile, racconto d'avventura, romanzo cavalleresco, racconto giallo, racconto umoristico, articolo giornalistico...). • Comprendere le informazioni esplicite sapendo riconoscere le principali da quelle secondarie. • Approfondire le caratteristiche del testo poetico (struttura, figure retoriche di suono e di significato, tema, motivi e intenzione comunicativa del poeta). • Saper leggere ad alta voce un testo poetico tenendo conto degli elementi ritmici e sonori. • Operare scelte di lettura personali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Lettura, comprensione globale e analitica di diverse tipologie di testo: narrativo, autobiografico, espositivo, poetico. Lettura di testi appartenenti alla letteratura italiana.
SCRITTURA	<ul style="list-style-type: none"> • Essere in grado di correggere la propria produzione scritta. • Produrre testi narrativi, descrittivi, espositivi, poetici. • Raccontare le proprie esperienze sotto forma di diario, lettera, autobiografia, testi creativi. • Produrre relazioni su argomenti di studio e attività didattiche. • Scrivere per esercitarsi alla comprensione e all'analisi di un testo. • Sintetizzare un testo di argomento disciplinare con l'ausilio di strumenti diversi (schemi a grappolo, schemi stellari, mappe...). • Elaborare e/o rispondere a questionari. • Possedere un'adeguata competenza ortografica, grammaticale, sintattica. 	<ul style="list-style-type: none"> • Produzione di testi di diverse tipologie (narrativi, espositivi, autobiografici...). • Produzione di riassunti e relazioni e di schede di analisi di testi.

ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	<ul style="list-style-type: none"> • Ricavare il significato di un termine sconosciuto ragionando sul contesto in cui è inserito e verificandone il significato sul dizionario. • Arricchire la proprio competenza lessicale. • Approfondire la riflessione su forma e significato delle parole proseguendo il lavoro intrapreso nella classe precedente (sinonimia, opposizione, inclusione, polisemia). • Comprendere e usare parole in senso figurato. • Incominciare ad usare i termini specialistici appartenenti alle diverse discipline. • Realizzare scelte lessicali adeguate alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo. • Utilizzare dizionari di vario tipo (sinonimi, opposti, etimologici) • Utilizzare un lessico sempre più vario. 	<ul style="list-style-type: none"> • Esercizi di sostituzione di termini con altri più appropriati. • Esercizi di ricerca sul vocabolario. • Esercizi di deduzione del significato di un termine dal contesto.
ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	<ul style="list-style-type: none"> • Consolidare e proseguire la conoscenza delle varie parti del discorso in particolare genere e forma del verbo. • Conoscere/consolidare la conoscenza degli elementi costitutivi della frase semplice e le loro funzioni. • Conoscere e analizzare complementi diretti e indiretti. • Analizzare in forma di lista o di schema la frase semplice. • Conoscere le tappe fondamentali della formazione dell'italiano. • Riflettere sugli elementi e sul significato della comunicazione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Completamento studio della morfologia. • Studio della sintassi della frase. • Riflettere sulla forma e il significato delle parole arricchendo il proprio vocabolario di base.

IL SÉ E L'ALTRO / STORIA

OBIETTIVI GENERALI	OBIETTIVI SPECIFICI	CONTENUTI / ATTIVITÀ
USO DELLE FONTI	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere, classificare, leggere e analizzare le fonti storiche per ricavare informazioni e conoscenze su temi e fatti storici definiti. • Comprendere le informazioni esplicite di una fonte storica e ricavare altre informazioni. 	Basso Medioevo ed Età Moderna, con particolare attenzione ai seguenti argomenti: <ul style="list-style-type: none"> • Crisi del Trecento • Formazione degli Stati nazionali • Viaggi di esplorazione • Scoperte geografiche • Riforma protestante • Grandi invenzioni • Illuminismo • Rivoluzione americana • Rivoluzione francese • Rivoluzione industriale
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzare schemi, sintesi, relativi a fatti/fenomeni storici o a quadri di civiltà. • Ricavare informazioni utilizzando le varie parti di un testo scolastico: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici. • Leggere e completare carte tematiche, grafici e tabelle per ricavare informazioni e conoscenze su fenomeni storici definiti. 	
STRUMENTI CONCETTUALI	<ul style="list-style-type: none"> • Consolidare il sistema di misura occidentale del tempo storico (a.C.-d.C). • Collocare un fenomeno/evento in un momento preciso della successione temporale usando come riferimento le epoche storiche e la scansione in secoli/ anni.. • Collocare correttamente nello spazio un fatto o un fenomeno. • Conoscere i più significativi eventi storici italiani, europei, mondiali relativi a Basso Medioevo e Età Moderna e l'avvio all'Età Contemporanea. 	

	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le principali trasformazioni avvenute nei periodi storici esaminati. • Stabilire relazioni tra fatti e fenomeni storici (causa-effetto, unicità-ciclicità, somiglianze-differenze..). • Comprendere e confrontare i principali aspetti culturali, religiosi, sociali ed economici delle diverse civiltà ed epoche storiche studiate. 	
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	<ul style="list-style-type: none"> • Produrre testi d'ambientazione storica utilizzando correttamente le conoscenze storiche acquisite. • Arricchire la conoscenza dei termini del linguaggio storico. 	

IL SÉ E L'ALTRO / GEOGRAFIA

OBIETTIVI GENERALI	OBIETTIVI SPECIFICI	CONTENUTI / ATTIVITÀ
ORIENTAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> • Ricavare e saper interpretare informazioni di carattere geografico dalle rappresentazioni cartografiche, dai compendi statistici, dalle immagini, da testi narrativi, documentari, film, fotografie, iconografie... • Saper definire l'itinerario e le modalità di un viaggio all'interno del territorio europeo, servendosi di carte e strumenti appropriati. • Localizzare sulla carta i principali elementi fisici e antropici presenti nel territorio europeo. • Leggere, confrontare e costruire carte, tabelle, grafici. 	<p>Analisi e studio delle regioni geografiche del continente europeo con particolare attenzione agli aspetti politici ed economici.</p>
LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Consolidare e ampliare il linguaggio geografico. • Iniziare ad utilizzare in modo autonomo il manuale e altro materiale informativo (stampa quotidiana o periodica, televisione, audiovisivi ed internet). • Realizzare sintesi, mappe, schemi relativi a fenomeni geografici. 	
PAESAGGIO REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	<ul style="list-style-type: none"> • Consolidare i concetti acquisiti in prima media (territorio, ambiente, trasformazione, regione, paesaggio, insediamento...). • Conoscere gli aspetti fisici, climatici, ambientali, demografici, culturali, socio-economici e politici dell'Europa. • Analizzare le caratteristiche fondamentali dei popoli europei, alle caratteristiche fisiche, economiche, sociali, politiche del l' ambiente di appartenenza. • Riconoscere gli effetti delle attività umane sul territorio europeo ed in particolare i rischi di degrado ambientale. • Riconoscere e comprendere i legami esistenti tra fenomeni geografici anche in relazione ad eventi storici studiati. • Acquisire informazioni geografiche da testi narrativi, documentari, film, foto (da terra, aeree, oblique, zenitali), iconografie... 	

IL SÉ E L'ALTRO / I.R.C.

OBIETTIVI GENERALI	OBIETTIVI SPECIFICI	CONTENUTI / ATTIVITÀ
DIO E L'UOMO	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere l'origine e i tratti fondamentali della prima comunità cristiana, facendo riferimento agli Atti degli Apostoli. • Individuare le caratteristiche essenziali della Chiesa. • Conoscere le forme istituzionali che la Chiesa ha assunto nel corso del suo sviluppo. • Conoscere l'evoluzione storica e il cammino ecumenico della Chiesa, percorrendo le tappe fondamentali della sua storia dalle origini ai giorni nostri. • Riconoscere che la Chiesa fa riferimento a realtà sacramentali. 	<ul style="list-style-type: none"> • La Chiesa. • Identikit della comunità cristiana. • Alcune immagini bibliche della Chiesa: "resto del popolo", la sposa di Jahve, la vigna del Signore. • I ministri del popolo cristiano.
LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI		<ul style="list-style-type: none"> • La diffusione del cristianesimo nei primi secoli. • Le persecuzioni contro i cristiani. I martiri. Le catacombe. • Editti che pongono fine alle persecuzioni. • Alcune eresie dell'antichità: arianesimo, nestorianesimo e monofisismo. • I primi quattro concili ecumenici: di Nicea, di Costantinopoli, di Efeso, di Calcedonia. Dottrina espressa in questi Concili. • Il monachesimo. • Le due forme di monachesimo: eremitismo e cenobitismo. • S. Francesco e il movimento francescano.
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO		<ul style="list-style-type: none"> • Il periodo della Riforma. • Il contesto storico della Riforma. • Martin Lutero: vita e pensiero. • I principi della Riforma. • Conseguenze della Riforma. • Il Concilio di Trento e la Riforma cattolica. • Dal Concilio di Trento al Concilio Vaticano II • Dal Concilio di Trento al Concilio Vaticano II • Il Concilio Ecumenico Vaticano II.
I VALORI ETICI E RELIGIOSI		<ul style="list-style-type: none"> • I sacramenti dell'iniziazione cristiana. • Battesimo, Cresima, Eucarestia: parti principali del rito, significato dei simboli usati, efficacia del gesto.

CLASSI TERZE

I DISCORSI E LE PAROLE / ITALIANO

OBIETTIVI GENERALI	OBIETTIVI SPECIFICI	CONTENUTI / ATTIVITÀ
ASCOLTO, PARLATO E COMPrensIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Ascolta in modo critico per tempi prolungati. • Ascolta e comprende testi di vario tipo anche trasmessi dai media riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia e l'intenzione dell'emittente. • Riconosce all'ascolto e sa recitare un testo poetico tenendo conto dei suoi elementi ritmici e sonori. 	<ul style="list-style-type: none"> • Ascolto e comprensione di diverse tipologie testuali. • Conversazioni guidate e discussioni su esperienze personali e/o argomenti di attualità e/o trattati in classe (interdisciplinare con storia, geografia, ed. civica). • Esposizione orale, anche mediante il supporto digitale, di testi e argomenti affrontati a scuola (interdisciplinare con storia,

	<ul style="list-style-type: none"> • Comprende nella loro globalità i messaggi orali complessi per argomento e per linguaggio settoriale. • Si esprime con sicurezza, completezza, coerenza e proprietà di linguaggio su argomenti di studio e di ricerca anche con l'ausilio di mappe concettuali o altri strumenti (presentazione al computer ecc.) 	<p>geografia, ed. civica).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Costruzione del percorso di conoscenza di sé in funzione dell'orientamento scolastico mediante il confronto con i pari, i docenti, gli esperti e il supporto di materiale informativo, questionari, test, attività ponte.
LETTURA E COMPRESIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Legge testi di tipo narrativo, descrittivo, informativo-espositivo, informativo-esplicativo, poetico, argomentativo. • Legge in modo chiaro, scorrevole, espressivo e corretto. • Riconosce le caratteristiche strutturali di un testo narrativo, in particolare il punto di vista e le scelte stilistiche dell'autore. • Confronta su uno stesso argomento informazioni ricavabili da più fonti selezionando quelle ritenute più significative ed affidabili e sa riorganizzarle in modo personale. • Riconosce le caratteristiche strutturali di testi informativi, espositivi, argomentativi individuando le intenzioni comunicative dell'autore. • Individua nel testo argomentativo tesi centrale e argomenti a sostegno valutandone pertinenza e validità. • Seleziona informazioni, prende ed utilizza appunti. • Individua e comprende le informazioni implicite di un testo • Riconosce la struttura, le principali figure retoriche, la funzione e il messaggio di un testo poetico. • Conosce la struttura del quotidiano e il linguaggio giornalistico. • Formula in collaborazione con i compagni ipotesi interpretative/critiche su un testo esaminato. • Consolida percorsi di lettura personali. • Opera ricerche all'interno di materiale multimediale. 	<p>Proseguimento del percorso sulla lettura come:</p> <ul style="list-style-type: none"> • tecnica per orientarsi e per approfondire: lo scorrimento, la sottolineatura dei concetti e delle parole-chiave; i commenti a margine; la mappa concettuale; • comprensione globale e analitica di varie tipologie testuali (narrative, espressive, informative, argomentative, persuasive) e generi letterari (ad es. la fantascienza, il romanzo storico, il romanzo di formazione, l'autobiografia e la biografia). • Incontri con la letteratura (interdisciplinare con storia ed Arte) dell'Ottocento e del Novecento, in particolare i principali movimenti artistici e i loro esponenti più rappresentativi; la poesia lirica e civile; il romanzo storico, realistico, psicologico. • Analisi del linguaggio dell'informazione, in particolare dei quotidiani (cartacei, online) con lettura di articoli appartenenti ai diversi tipi di cronaca. • Proseguimento del percorso sulla scrittura come tecnica relativa alle diverse fasi (ideazione: lista delle idee, domande, grappolo associativo, mappa, scaletta; stesura: incipit, sviluppo, conclusione; capoversi e sequenze; punto di vista; scelte stilistiche; messaggio e scopo; revisione). • Rielaborazione di un testo in prosa (riscrittura, riassunto, sintesi, analisi testuale, commento) • Commento, riscrittura, composizione di testi poetici. • Proseguimento della riflessione e dell'acquisizione del lessico di base: parole vicine nella forma con rapporti di significato; famiglie.
SCRITTURA	<ul style="list-style-type: none"> • Scrive brevi racconti di genere, utilizzando tecniche narrative appropriate nonché sequenze narrative, descrittive, riflessive, dialogiche • Scrive testi argomentativi • Produce relazioni su visite, attività, argomenti studiati, libri letti • Commenta un testo poetico o narrativo anche alla luce di riflessioni personali • Prende note ed appunti in forme progressivamente più funzionali e precise • Sa produrre e valutare un questionario • Produce testi corretti, organici e coerenti nella forma e nel contenuto anche utilizzando la videoscrittura. 	
ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	<ul style="list-style-type: none"> • Sostituisce termini generici e strutture frasali proprie del linguaggio informale con altri più appropriati, adeguando registro e lessico al contesto e all'argomento. • Comincia a dimostrare una certa padronanza di registro, codice e lessico adeguati alla situazione comunicativa. • Continua ad utilizzare in modo autonomo il dizionario per risolvere dubbi linguistici. 	
LETTURA E COMPRESIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Legge testi di tipo narrativo, descrittivo, informativo-espositivo, informativo-esplicativo, poetico, argomentativo. • Legge in modo chiaro, scorrevole, espressivo e corretto. • Riconosce le caratteristiche strutturali di un testo narrativo, in 	

	<p>particolare il punto di vista e le scelte stilistiche dell'autore.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Confronta su uno stesso argomento informazioni ricavabili da più fonti selezionando quelle ritenute più significative ed affidabili e sa riorganizzarle in modo personale. • Riconosce le caratteristiche strutturali di testi informativi, espositivi, argomentativi individuando le intenzioni comunicative dell'autore. • Individua nel testo argomentativo tesi centrale e argomenti a sostegno valutandone pertinenza e validità. • Seleziona informazioni, prende ed utilizza appunti. • Individua e comprende le informazioni implicite di un testo. • Riconosce la struttura, le principali figure retoriche, la funzione e il messaggio di un testo poetico. • Conosce la struttura del quotidiano e il linguaggio giornalistico. • Formula in collaborazione con i compagni ipotesi interpretative/critiche su un testo esaminato • Consolida percorsi di lettura personali. • Opera ricerche all'interno di materiale multimediale. 	
ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	<ul style="list-style-type: none"> • Sa evitare errori ortografici e sa autocorreggersi nella produzione scritta. • Consolida e completa la conoscenza degli elementi costitutivi della frase semplice. • Consolida la conoscenza della coniugazione dei verbi anche di quelli irregolari. • Riconosce la struttura del periodo individuandone gli elementi costitutivi: -rapporti di coordinazione e di subordinazione -dipendenze e funzioni delle varie proposizioni all'interno di un periodo. • Rappresenta graficamente la struttura di un periodo. • Prosegue la conoscenza delle tappe fondamentali dell'evoluzione della lingua italiana. 	<ul style="list-style-type: none"> • Polisemia, sinonimi, contrari. • La lingua nel tempo e nello spazio. • I linguaggi settoriali. • Completamento e/o ripasso dello studio delle parti del discorso, in particolare del verbo, del pronome relativo e delle congiunzioni. • Ripasso e approfondimento della sintassi della frase semplice. • Avvio alla sintassi della frase complessa con particolare attenzione alla distinzione tra periodo e proposizione; all'individuazione della proposizione principale, dei rapporti di subordinazione e coordinazione e dei gradi di dipendenza e con un esame delle principali proposizioni subordinate. • La rappresentazione grafica della frase complessa. • Prosecuzione dell'analisi delle tappe evolutive della lingua italiana (in parallelo con gli elementi di letteratura).

IL SÉ E L'ALTRO / STORIA

OBIETTIVI GENERALI	OBIETTIVI SPECIFICI	CONTENUTI / ATTIVITÀ
USO DELLE FONTI	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce, classifica, legge e analizza le fonti storiche per ricavare informazioni e conoscenze su temi e fatti storici definiti. • Comprende le informazioni esplicite di una fonte storica e ricava altre informazioni mediante inferenza. • Legge e completa carte tematiche, grafici e tabelle per ricavare informazioni e conoscenze su fenomeni storici definiti e sa formulare ipotesi interpretative. • Analizza fonti scritte e orali distinguendo i fatti dall'interpretazione dell'autore. • Analizza fonti scritte e orali individuando gli elementi che l'autore porta a sostegno dei propri tesi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Il processo unitario risorgimentale e il regno italiano. • La seconda rivoluzione industriale, il primato degli USA, la società di massa. • I progressi della democrazia in Italia, in Europa, nel mondo tra '800 e '900 (legislazione sociale, suffragio, rappresentanza politica e sindacale). • L'età dell'imperialismo e dei nazionalismi. • Democrazie, totalitarismi e guerre della prima metà del '900. • L'età dei blocchi militari, USA-URSS: la guerra fredda. • La decolonizzazione in Asia e in Africa.

ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	<ul style="list-style-type: none"> • Realizza schemi, sintesi, mappe concettuali relativi a fatti/fenomeni storici o a quadri di civiltà. • Ricava informazioni utilizzando le varie parti di un testo scolastico: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini didascalie, apparati grafici. 	<ul style="list-style-type: none"> • La questione mediorientale. • L'Italia dal secondo dopoguerra alla fine dei blocchi. • Il mondo attuale: interdipendenze e problemi (interdisciplinare con italiano e geografia).
STRUMENTI CONCETTUALI	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce i più significativi eventi storici italiani, europei, mondiali relativi all'Età Contemporanea. • Conosce le principali trasformazioni avvenute nel periodo storico esaminato. • Conosce gli elementi essenziali del patrimonio culturale e artistico regionale, nazionale, europeo in collegamento con gli argomenti studiati. • Stabilisce relazioni tra fatti e fenomeni storici (causa-effetto, unicità-ciclicità, somiglianze-differenze..). • Individua i momenti in cui il ritmo di sviluppo cambia, con fenomeni di accelerazione. • Comprende e confronta i principali aspetti culturali, religiosi, sociali ed economici delle diverse civiltà e del periodo storico. • Colloca alcuni aspetti della storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale. • Colloca un fenomeno/evento in un momento preciso della successione temporale usando come riferimento le epoche storiche. • Colloca correttamente nello spazio un fatto o un fenomeno. • Calcola e confrontare la durata di fatti/fenomeni. 	
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	<ul style="list-style-type: none"> • Arricchisce la conoscenza dei termini del linguaggio storico. • Produce testi d'ambientazione storica utilizzando correttamente le conoscenze storiche acquisite. • Produce relazioni su fatti e fenomeni storici studiati. 	

IL SÉ E L'ALTRO / GEOGRAFIA

OBIETTIVI GENERALI	OBIETTIVI SPECIFICI	CONTENUTI / ATTIVITÀ
ORIENTAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisisce informazioni geografiche da testi narrativi, documentari, film, fotografie (da terra, aeree, oblique e zenitali), iconografie... • Sa definire l'itinerario e le modalità di un viaggio extraeuropeo, servendosi di carte e strumenti appropriati. • Localizza sulla carta i principali elementi fisici e antropici presenti in aree extraeuropee. 	<ul style="list-style-type: none"> • Il pianeta terra: litosfera, idrosfera, atmosfera e clima, biosfera (interdisciplinare con scienze, antologia e storia). • Uomo e ambiente: i problemi di una difficile convivenza • La protezione dell'ambiente. • Elementi di demografia: distribuzione, migrazioni, differenze culturali e religiose, società multietniche: convivenza e conflitti (interdisciplinare con storia e antologia). • L'economia mondiale: i settori produttivi, sviluppo e sottosviluppo, rapporti Nord/Sud (interdisciplinare con storia e antologia). • Caratteristiche geo-morfologico-climatico-ambientali e socio-economico-politiche di alcune macroregioni continentali extraeuropee e/o Stati proposti dagli insegnanti in modo interdisciplinare con storia, antologia, lingua straniera, cronaca o
LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Ricava e sa interpretare informazioni di carattere geografico dalle rappresentazioni cartografiche, dai compendi statistici, dalle immagini, da testi narrativi, documentari, film, fotografie, iconografie... • Legge, confronta, commenta e costruisce carte, grafici, tabelle e indici. • Stende una relazione ed è in grado di condurre una ricerca lavorando, individualmente o in gruppo, su un tema o un problema 	

	<p>geo-antropico contemporaneo, stabilendo connessioni con altri ambiti disciplinari</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizza in modo autonomo il manuale e altro materiale informativo (stampa quotidiana o periodica, televisione, audiovisivi ed internet). • Descrive i fenomeni geografici studiati con un linguaggio corretto utilizzando sempre più il linguaggio specifico della disciplina. 	<p>altro, oppure scelti dagli allievi, individualmente o in piccoli gruppi.</p>
PAESAGGIO REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce i principali aspetti fisici, climatici, ambientali, demografici, culturali, socio-economici e politici dei continenti extraeuropei. • Riconosce gli effetti delle attività umane sul territorio dei Paesi studiati ed in particolare i rischi di degrado ambientale. • Riconosce e comprende i legami esistenti tra fenomeni geografici anche in relazione ad eventi storici studiati. 	

IL SÉ E L'ALTRO / I.R.C.

OBIETTIVI GENERALI	OBIETTIVI SPECIFICI	CONTENUTI / ATTIVITÀ
DIO E L'UOMO	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce gli elementi specifici della dottrina, del culto e dell'etica delle altre religioni, in particolare dell'Induismo, del Buddismo e dell'Islamismo. • Sa mettere a confronto alcune categorie fondamentali di queste tre religioni con quelle delle religioni ebraica e cristiana. • Sa confrontare criticamente comportamenti e aspetti della cultura attuale con la proposta cristiana. • Conosce le risposte del cristianesimo ad alcuni problemi della società di oggi. • Sa confrontare la prospettiva della fede cristiana e i risultati della scienza come letture distinte ma non conflittuali dell'uomo e del mondo. • Comprende i criteri dell'etica cristiana relativi ad alcuni problemi sociali e ai rapporti interpersonali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Il fenomeno religioso. La fede. • L'induismo. • Origine e diffusione dell'Induismo.. • Dottrina: le divinità (in un Dio tutti gli dei); l'uomo; credenze principali. • Le caste. • I libri sacri. • Le vie di salvezza. • La meta ultima. • I riti e alcune feste religiose. • Il Buddismo. • La vita di Buddha. • Diffusione del Buddismo. • La dottrina delle 4 Nobili Verità e dell'Ottuplice Sentiero. • I libri sacri: Tripitaka. • La scelta della rinuncia.
LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	<ul style="list-style-type: none"> • Individua il messaggio centrale di alcuni testi dei libri sacri delle religioni trattate. • Comprende un brano biblico o un documento della tradizione cristiana. • Coglie nei documenti della Chiesa le indicazioni che favoriscono l'incontro, il confronto e la convivenza tra persone di diversa cultura e religione. 	<ul style="list-style-type: none"> • L'Islamismo • La vita di Maometto. • Diffusione dell'Islamismo. • Storia: le origini dell'Islamismo; le sette islamiche. • La dottrina: le fonti della Legge (il Corano, la Sunna), i capisaldi dottrinali, i 5 pilastri. • I luoghi sacri: le città sante e le moschee • Gli asceti
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce e utilizza correttamente i linguaggi specifici peculiari della religione cristiana e anche delle altre religioni. • Comprende il significato principale dei simboli e dei riti religiosi appartenenti al cristianesimo e alle altre religioni. 	
I VALORI ETICI E RELIGIOSI	<ul style="list-style-type: none"> • Sa confronta il cristianesimo con altre forme e tradizioni religiose, nel rispetto delle diversità. 	<ul style="list-style-type: none"> • L'adolescenza. • I cambiamenti a livello fisico, intellettuale, socio-affettivo, della personalità, religioso. I cambiamenti dovuti alla crescita; la

	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce che le domande sul senso della vita sono proprie della condizione dell'uomo di ogni tempo. • Sa esporre le principali motivazioni che sostengono le scelte etiche dei cattolici rispetto alle relazioni affettive e al valore della vita dal suo inizio al suo termine, in un contesto di pluralismo culturale e religioso. • Si sa confrontare con la proposta cristiana di vita come contributo originale per la realizzazione di un progetto libero e responsabile. • Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e riflette in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. • Sa comunicare sul piano dei valori fondamentali e sa esprimere la propria realtà interiore. 	<p>consapevolezza dei grandi interrogativi sul mondo, sulla vita e sugli ideali che ispirano l'agire dell'uomo; l'importanza di avere un proprio giudizio personale e motivato sulla vita, sulla realtà circostante e su quanto succede; la consapevolezza che nella concretezza dell'esistenza quotidiana e attraverso le scelte inizia ad attuarsi una precisa vocazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> • I criteri dell'etica cristiana relativi ad alcuni problemi sociali e ai rapporti interpersonali.
--	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

ATTIVITA' ALTERNATIVE (A.A)

OBIETTIVI GENERALI	OBIETTIVI SPECIFICI	CONTENUTI / ATTIVITÀ
<p>Sviluppare il senso del valore della vita e della convivenza civile e prende coscienza dell'importanza della condivisione, cooperazione e solidarietà tra gli esseri umani come persone. Sviluppa un'etica delle responsabilità individuali e sociali dei comportamenti dell'umanità.</p> <p>Promuovere un atteggiamento responsabile e maturo, riconoscendo il proprio ruolo all'interno del gruppo di appartenenza. Riconosce il senso della legalità attraverso l'individuazione e il rispetto dei diritti e doveri in ogni ambito sociale (famiglia, scuola, gruppo coetanei, ecc.)</p> <p>Promuovere una crescita personale in vista di una sempre più ampia, solidale e pacifica integrazione con gli altri, al di là di ogni barriera politica, razziale, ideologica, culturale e religiosa. Sviluppa la consapevolezza delle somiglianze e dell'interdipendenza tra tutti gli esseri umani.</p>	<p>Potenziare la consapevolezza di sé, migliorando gli strumenti di comunicazione per esprimere pensieri ed osservazioni personali.</p> <p>Educare all'interiorizzazione e al rispetto delle regole come strumenti indispensabili per una convivenza civile.</p> <p>Saper individuare comportamenti scorretti e dettati dai pregiudizi e riconoscerne le motivazioni psicologiche insite nella natura umana.</p> <p>Saper interagire, utilizzando "buone maniere" e saper manifestare il proprio punto di vista e le esigenze personali in forme corrette e argomentate.</p> <p>Conoscere e comprendere i valori primari sociali (diritti, doveri).</p> <p>Conoscere e rispettare i Diritti Umani come valori universali della persona.</p> <p>Essere consapevoli dell'importanza del gruppo come contesto di crescita personale.</p> <p>Stimolare atteggiamenti positivi e di curiosità verso l'altro e le culture altre.</p> <p>Riconoscere ed accettare l'altro nella sua identità/diversità e capire che le diversità sono una ricchezza per tutti.</p>	<p>Vengono realizzate le seguenti attività: conversazioni guidate, brainstorming, visione di filmati educativi a tema, lavori di gruppo, lettura e interpretazione di immagini, letture stimolo, produzioni personali dei propri diritti e doveri; rielaborazione e produzioni di racconti, poesie, testi; Rappresentazione iconica di idee, fatti, esperienze personali.</p> <p>Per ulteriori spunti si consiglia il seguente link: www.uaar.it/uaar/campagne/progetto-ora-alternativa/materiale-insegnanti/</p> <p style="text-align: center;">CLASSE PRIMA</p> <p>La lingua italiana come strumento di comunicazione e di accesso ai saperi.</p> <p>La relazione uguale/diverso nei vari ambiti disciplinari (scientifico, umanistico, ecc.)</p> <p>I fondamentali Diritti Umani.</p> <p>La Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia.</p> <p>Concetto di etnia e cultura. La società multietnica e multiculturale.</p> <p style="text-align: center;">CLASSE SECONDA</p> <p>Concetto di cittadinanza.</p> <p>La legge umana e la legge divina.</p> <p>Concetto di regolamento; il testo regolativo.</p> <p>I principali codici di leggi nella storia.</p> <p>Legalità e criminalità.</p> <p style="text-align: center;">CLASSE TERZA</p> <p>Le più evidenti situazioni conflittuali tra i popoli nella storia del passato e nell'attualità.</p> <p>Le guerre civili.</p> <p>Le persecuzioni razziali. Il Nazismo. L'Apartheid. Le discriminazioni nella storia dell'umanità.</p> <p>Processi di emancipazione per l'uguaglianza.</p> <p>Obiettivo comune dell'umanità: il raggiungimento della pace.</p>

OBIETTIVI MINIMI

Italiano

OBIETTIVI GENERALI	OBIETTIVI SPECIFICI	CONTENUTI
ASCOLTO E PARLATO	<ul style="list-style-type: none"> • Presta attenzione per un tempo determinato sempre maggiore. • Comprende il significato globale di una comunicazione e ne individua l'idea centrale. • Espone un messaggio in modo chiaro, ordinato, coerente. • Espone in modo comprensibile e sempre più preciso quanto letto o studiato, anche con l'ausilio di schemi, mappe e scalette. • Racconta esperienze concrete e personali in successione logica/cronologica. • Partecipa alle conversazioni guidate e alle discussioni inserendosi con pertinenza esprimendo opinioni personali. 	Uguali a quelli della classe.
LETTURA	<ul style="list-style-type: none"> • Legge ad alta voce tipologie testuali diverse in modo sempre più corretto e chiaro rispettando la punteggiatura • Riconosce l'idea centrale e alcune caratteristiche di diverse tipologie testuali • Si sa orientare in un manuale scolastico consultando indice, capitoli, titoli, immagini, ecc. • E' avviato alla lettura personale • Comprende le principali informazioni esplicite e riconoscere le principali da quelle secondarie <p>Sa consultare il dizionario</p>	Uguali a quelli della classe.
SCRITTURA	<ul style="list-style-type: none"> • Usa correttamente i segni interpuntivi più importanti • Sa produrre semplici testi narrativi, descrittivi, espositivi anche partendo da spunti dati. • Produce un testo anche semplice, ma ortograficamente e grammaticalmente corretto. • Riassumere semplici testi narrativi. • Riflettere sui propri errori tipici segnalati dall'insegnante. 	Uguali a quelli della classe.
ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	<ul style="list-style-type: none"> • Migliora il proprio lessico utilizzando termini più specifici. • Riflettere sulla forma e il significato delle parole, arricchendo il proprio vocabolario di base. • Arricchire i propri testi utilizzando un lessico sempre più appropriato e strutture frasali anche complesse. • Comprende parole di senso figurato. • Utilizza il dizionario per rintracciare un termine sconosciuto. 	Uguali a quelli della classe.
ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	<ul style="list-style-type: none"> • Riflette sulla lingua / acquisisce ed espande il lessico / conosce le strutture linguistiche. • Riconosce le principali parti del discorso, la loro funzione e le sa classificare. • Riconosce la struttura della frase semplice individuandone gli elementi principali. 	Semplificati rispetto a quelli del gruppo classe ove necessario.

	<ul style="list-style-type: none"> Riconosce la struttura del periodo individuandone i rapporti di coordinazione e di subordinazione, la frase principale e secondaria. 	
--	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

Storia

OBIETTIVI GENERALI	OBIETTIVI SPECIFICI	CONTENUTI
USO DELLE FONTI	<ul style="list-style-type: none"> Ricava informazioni essenziali da fonti di vario genere soprattutto iconiche. 	Uguali a quelli della classe.
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	<ul style="list-style-type: none"> Sa collocare in successione cronologica i principali fenomeni e fatti storici studiati. Realizza, con l'aiuto del docente, mappe concettuali, schemi e sintesi. 	Semplificati rispetto a quelli del gruppo classe ove necessario.
STRUMENTI CONCETTUALI	<ul style="list-style-type: none"> Conosce gli elementi essenziali del periodo storico studiato. 	Semplificati rispetto a quelli del gruppo classe ove necessario.
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	<ul style="list-style-type: none"> Sa stendere una breve relazione scritta o orale utilizzando il manuale e altro materiale informativo. 	Semplificati rispetto a quelli del gruppo classe ove necessario.

Geografia

OBIETTIVI GENERALI	OBIETTIVI SPECIFICI	CONTENUTI
ORIENTAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> Conosce e comprende lo spazio fisico ed antropico. Si orienta sulle carte geografiche in base ai punti cardinali, alle coordinate geografiche e a punti di riferimento fissi. Legge carte geografiche e tematiche e consulta atlanti, carte e mappe. Sa ricavare informazioni da immagini e filmati. Sa definire itinerari nell'ambito di un'area geografica. 	Semplificati rispetto a quelli del gruppo classe ove necessario.
LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA'	<ul style="list-style-type: none"> Legge e interpreta vari tipi di carte geografiche e la loro simbologia. Comprende e usa i principali termini del linguaggio geografico. Ricava informazioni utilizzando le varie parti di un testo scolastico: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini didascalie, apparati grafici. Sa stendere una breve relazione utilizzando il manuale e altro materiale. 	Semplificati rispetto a quelli del gruppo classe ove necessario.
PAESAGGIO REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	<ul style="list-style-type: none"> Individua gli elementi propri di un paesaggio analizzato. Riconosce i principali fattori ambientali, antropici, economici. Comprende la relazione tra uomo e ambiente e conosce i rischi principali e gli interventi necessari alla sua salvaguardia. 	Semplificati rispetto a quelli del gruppo classe ove necessario.

3. METODOLOGIE

Il primo mese di scuola sarà riservato alla ricognizione delle preconoscenze, sia attraverso la correzione in classe di parte dei compiti assegnati per le vacanze estive, sia mediante ripasso e attività opportunamente predisposte e realizzate individualmente, in piccoli gruppi o come classe.

Sulla base di quanto emerso, e tenendo conto delle Indicazioni per il curricolo stabilito in sede di dipartimento, saranno avviati i percorsi indicati dalle UDA, che potranno differire tra le classi, come ordine di presentazione e sviluppo, anche in base all'evoluzione degli interessi emergenti nei diversi gruppi, avendo cura di ancorare il più possibile i contenuti a realtà, interessi, curiosità differenti di cui i nostri allievi sono portatori, poiché ciò consente di alimentare significativamente la motivazione ad apprendere.

Allo stesso scopo potranno essere adottate (ove possibile) anche alcune modalità proprie del Cooperative Learning nella convinzione che il lavoro di gruppo, in quanto stimolo per la co-costruzione di conoscenze e per la riflessione su come esse vengono acquisite (metacognizione) possa generare un apprendimento più significativo, motivante ed efficace rispetto all'apprendimento su base individuale, promuovere le competenze sociali, procedurali e cognitive e migliorare la conoscenza di sé, l'autostima, la valutazione e l'autovalutazione.

Oltre a quanto indicato si farà ricorso anche a:

- conversazioni spontanee e guidate su esperienze vissute, argomenti di studio o di attualità
- dibattiti stimolati dalla visione di film, documentari, inchieste
- lettura individuale o collettiva dei ragazzi o dell'insegnante di libri di testo, monografie, testi di consultazione, narrativa.
- lettura drammatizzata e/o drammatizzazione
- lettura attiva del testo mediante sottolineatura di concetti, individuazione di parole chiave, commenti a margine ecc,
- schede per la comprensione globale e analitica dei testi
- schede di ascolto con materiale registrato
- esercizi di recupero o rafforzamento ortografico e grammaticale
- videoscrittura
- approfondimenti individuali e/o di gruppo Specificamente per storia si farà ricorso a:
 - analisi delle fonti storiche proposte dal testo e non solo per desumere informazioni, operare confronti, ricavare concetti
 - esercitazioni di vario tipo (domande a scelta multipla/aperte, V/F, tabelle a doppia entrata, corrispondenze, completamenti ..) per fissare i concetti principali
 - esercitazioni specifiche per consolidare la periodizzazione e il modo di scansionare il tempo storico
 - visione di film o documenti di ricostruzione storica
 - materiali multimediali
 - LIM per schemi riassuntivi e mappe concettuali

4. VERIFICHE

Per quanto riguarda la geografia, si diversificherà l'intervento ricorrendo anche a:

- visione di documentari (senza dimenticare l'osservazione diretta quando è possibile) per desumere informazioni, operare confronti, ricavare concetti
- esercitazioni di vario tipo (domande a scelta multipla/aperte, V/F, tabelle a doppia entrata, corrispondenze, completamenti ..) per studiare il testo
- esercitazioni specifiche per consolidare l'acquisizione degli strumenti propri della disciplina
- esercitazioni per favorire la comprensione e l'uso del linguaggio specifico della disciplina
- approfondimenti individuali e/o in piccoli gruppi utilizzando altri testi e tecnologie multimediali.

Gli strumenti per la valutazione saranno:

- prove oggettive (domande a risposta multipla, vero-falso, di completamento, corrispondenze, tabelle a doppia entrata)
- questionari a risposte aperte
- elaborati individuali di gruppo
- compiti a casa e appunti revisionati
- interrogazioni
- compiti autentici

Le prove scritte, di solito poste al termine delle diverse unità di apprendimento, potranno essere comuni, differenziate, di recupero.

Le prove comuni d'istituto di italiano per classi parallele verranno nel mese di settembre/ottobre (valutazione iniziale / test d'ingresso) e maggio (valutazione finale)

Ai fini della valutazione periodica e finale, si ritiene di fissare un numero minimo di prove (orali e/o scritte)

	I PERIODO (valutazione intermedia)	II PERIODO (Valutazione finale)
Numero minimo di prove	<u>Trimestre</u>	<u>Pentamestre</u>
	Italiano: 5 Storia: 2 Geografia: 2	Italiano: 7 Storia: 3 Geografia: 3
	<u>I Quadrimestre</u>	<u>II Quadrimestre</u>
	Italiano: 6 Storia: 3 Geografia: 3	Italiano: 6 Storia: 3 Geografia: 3

5. VALUTAZIONE

La valutazione verrà rapportata alle capacità di ogni singolo allievo, all'impegno dimostrato e al livello di apprendimento raggiunto in relazione agli obiettivi prefissati.

La misurazione delle diverse prove oggettive (test) terrà conto delle seguenti indicazioni:

- domande vero-falso: 0,5/1 punto per ogni quesito
- domande a scelta multipla: 1 punto per ogni alternativa correttamente individuata (ci potranno essere delle modifiche in relazione alla complessità delle alternative)
- corrispondenze: 1 punto per ogni corrispondenza esatta (anche 2 se si tratta di una corrispondenza difficile)
- ordinamenti: 1 punto per ogni elemento correttamente situato
- completamenti: 1 punto per ogni elemento richiesto, 2 o più quando il completamento è di natura complessa (es. una definizione, trasformazione ecc.)
- individuazione di elementi: 0,5/1 punto per ciascun elemento correttamente individuato

Il punteggio grezzo globale verrà poi riportato a 100 per ottenere la percentuale corrispondente.

I test oggettivi verranno misurati in punti percentuali;

Potranno essere usati valori intermedi, com'è pratica dei docenti; ad oggi c'è la condivisione tra tutti i docenti sul valore/livello intermedio corrispondente a +0,5/più che/+5%

Le esposizioni orali e verifiche scritte saranno valutate mediante giudizi analitici, tradotti in decimale o in giudizio (eccellente ottimo, distinto ,buono, sufficiente, non sufficiente, gravemente insufficiente) con le seguenti corrispondenze:

Rubrica di valutazione per esposizioni orali e verifiche scritte

DESCRITTORI	VALORI PERCENTUALI	VALORI DECIMALI	LIVELLO
Conoscenze complete e approfondite, esposte con sicurezza e chiarezza mediante linguaggio corretto e specifico; autonomia nell'individuazione delle relazioni tra fatti e/o fenomeni.	100%	10	Eccellente
Conoscenze complete esposte con sicurezza e chiarezza mediante linguaggio corretto e prevalentemente preciso; autonomia nell'individuazione delle relazioni tra fatti e/o fenomeni	90%	9	Ottimo
Conoscenze adeguate esposte con una certa sicurezza mediante linguaggio prevalentemente corretto e abbastanza preciso; buona padronanza delle relazioni tra fatti e/o fenomeni	80%	8	Distinto
Conoscenze abbastanza adeguate, esposte con una certa sicurezza mediante linguaggio abbastanza preciso e corretto; discreta padronanza delle relazioni tra fatti e/o fenomeni	70%	7	Buono
Conoscenze essenziali, esposte con sufficiente sicurezza e chiarezza mediante linguaggio generico, ma abbastanza corretto; scarsa padronanza delle relazioni tra fatti e/o fenomeni, perlopiù individuate con la guida dell'insegnante	60%	6	Sufficiente
Conoscenze scarse, esposte con insicurezza e poca chiarezza mediante linguaggio generico con errori e imprecisioni; insufficiente padronanza delle relazioni tra fatti e/o fenomeni anche con la guida dell'insegnante	50%	5	Non sufficiente
Conoscenze ampiamente lacunose esposte mediante linguaggio impreciso con numerosi errori; mancata padronanza delle relazioni tra fatti e/o fenomeni	40%	4	Gravemente insufficiente

Rubrica di valutazione di testi scritti

Si terrà conto dei seguenti elementi e indicatori:

Contenuto:

- pertinenza/aderenza alla traccia
- adeguatezza alla tipologia testuale
- completezza delle informazioni
- ricchezza/originalità delle idee
- ordine logico e coerenza interna

Forma:

- correttezza ortografica, grammaticale, sintattica
- uso corretto della punteggiatura
- proprietà di linguaggio
- adeguatezza, ricchezza del lessico
- chiarezza espositiva

Analisi del testo:

- comprensione del testo
- capacità di sintesi

DESCRITTORI	GIUDIZIO
Il testo è aderente alla traccia; lo svolgimento è completo, coerente, personale e/o originale. L'esposizione è chiara, scorrevole e corretta dal punto di vista orto-morfo-sintattico; Il lessico è appropriato e ricco.	10
Il testo è aderente alla traccia, completo e coerente. L'esposizione è chiara, scorrevole e corretta dal punto di vista orto-morfo-sintattico. Il lessico è appropriato.	9
Il testo è aderente alla traccia e sviluppa i punti prevalenti. L'esposizione è sostanzialmente coerente, chiara e abbastanza corretta dal punto di vista orto-morfo-sintattico.	8
Il lessico è semplice, ma appropriato	7
Il testo è sostanzialmente aderente alla traccia, ma sviluppa solo alcuni punti. L'esposizione non è sempre chiara e coerente e, talvolta, è scorretta dal punto di vista orto-morfo-sintattico. Il lessico è generico e ripetitivo	6
Il testo è poco aderente alla traccia e sviluppa parzialmente solo alcuni punti. L'esposizione è poco chiara non coerente, con numerosi errori. Il lessico è scarso e impreciso	5
Il testo non è aderente alla traccia. Non sviluppa i punti richiesti, non è chiaro; risulta scorretto dal punto di vista orto-morfo-sintattico. Il lessico povero e/o ripetitivo e/o non appropriato.	4

Per quanto riguarda l'IRC:

La valutazione delle prove svolte nel corso dell'anno sarà espressa in decimi, mentre nella scheda di valutazione si utilizzerà un giudizio sintetico (DPR 122/09, art. 4.3).

Si fornisce la seguente tabella di riferimento con la valutazione in decimi mediante giudizi:

Voto	Giudizio
10	Ottimo
9	Distinto
8	Buono
7	Discreto
6	Sufficiente
5	Non sufficiente